



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.T.I.S. "M.O.V.M. DON MOROSINI" FERENTINO

FRTF06000C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.I.S. "M.O.V.M.DON MOROSINI"  
FERENTINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base  
dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8552** del **28/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio  
di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 94*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 25** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 82** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 88** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 91** Moduli di orientamento formativo
- 101** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 105** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 123** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 145** Aspetti generali
- 146** Modello organizzativo
- 151** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 158** Piano di formazione del personale docente
- 162** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Chi siamo

L'Istituto Tecnico Industriale M.O.V.M. DON GIUSEPPE MOROSINI, situato a Ferentino, si trova in una posizione facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Nato negli anni Settanta come sezione staccata dell'ITIS di Pontecorvo, ottiene l'autonomia nell'anno scolastico 1975/76, sia per il notevole sviluppo, sia perché era l'unico della provincia ad offrire la specializzazione in Elettronica Industriale.

Ad oggi la scuola opera come punto di riferimento nel territorio per la formazione di diplomati nel settore tecnico industriale, che si sono distinti grazie alle competenze acquisite, permettendo di costruire un rapporto sinergico con le aziende e facilitando l'apertura di convenzioni per il PCTO (ex alternanza scuola-lavoro).

Al momento gli indirizzi attivati sono i seguenti:

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - Articolazioni di ELETTRONICA e di AUTOMAZIONE
- TRASPORTI E LOGISTICA - Opzione COSTRUZIONI AERONAUTICHE
- MECCANICA, MECCATRONICA ed ENERGIA - Articolazione di ENERGIA
- PERCORSO DI 2° LIVELLO (ex corso serale)- ELETTROTECNICA

L'Istituto presenta un Percorso di II Livello in Elettrotecnica che ha come obiettivo la formazione permanente e la riqualificazione professionale. Si tratta di un arricchimento specifico della propria offerta formativa rivolto a giovani che per motivi di famiglia, di lavoro, o più semplicemente personali hanno in passato abbandonato gli studi.

L'Istituto è attualmente frequentato da 687 studenti, divisi tra i vari corsi di studio, per un totale di 37 classi, 34 del corso diurno (di cui una classe articolata) e 3 del corso serale.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto ha adottato come nuovo modello didattico e organizzativo la settimana "corta", con orario settimanale articolato su 5 giorni, ovvero dal lunedì al venerdì con sabato libero.

La nostra scuola si propone di promuovere un'idea di insegnamento fondata sulla cooperazione autentica, contraddistinta dalla cultura della *learning organization*, che considera l'organizzazione come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, per porre tutti gli alunni nelle condizioni di realizzare appieno le proprie potenzialità. Le risorse offerte dall'autonomia scolastica permettono di garantire un percorso dotato di innovazione, avvicinandosi al



tessuto produttivo del territorio e alla sensibilità degli alunni. Scopo imprescindibile della nostra scuola è comprendere l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro e offrire una risposta alle nuove necessità occupazionali.

Nella classifica provinciale del Progetto Eduscopio 2023, che si propone di valutare gli esiti della formazione secondaria per trarne indicatori di qualità dell'offerta formativa, il nostro Istituto è risultato al primo posto riguardante lo sbocco lavorativo.

## Popolazione scolastica

### Opportunità

La percentuale degli stranieri presenti nella nostra scuola è piuttosto bassa e nell'a.s. 2023/24 si è attestata sul 3.9%. Si tratta, nella maggior parte dei casi, di studenti che hanno iniziato il percorso scolastico in Italia. La presenza di culture diverse da quella italiana contribuisce a una crescita culturale critica nei confronti delle rispettive provenienze, favorendo un'integrazione positiva e una buona tolleranza nel momento del confronto con usi e costumi diversi. Il confronto tra pari può costituire un motivo di apertura e arricchimento culturale.

Negli ultimi anni si registra la presenza in aumento di alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), DSA, disabilità e disagio psicologico (anche determinato dagli effetti della pandemia di COVID-19). Si è resa quindi necessaria la formazione specifica relativa alle difficoltà dell'apprendimento e all'elaborazione di una didattica individualizzata e personalizzata.

### Vincoli

Il nostro Istituto raccoglie giovani adolescenti dai 15 ai 20 anni provenienti da 35 comuni della provincia di Frosinone e più dell'85% degli studenti sono pendolari, residenti in un raggio fino a 40 chilometri di distanza dalla scuola. Il contesto sociale è costituito principalmente da famiglie operaie e impiegatizie dedite alla piccola impresa familiare, ma anche imprenditori e impiegati nella Pubblica Amministrazione con un titolo di studio che, nella maggioranza dei casi, arriva al diploma di scuola secondaria superiore. Gli alunni dell'Istituto provengono da differenti scuole secondarie di 1° grado della città e dei paesi limitrofi, pertanto è presente una disomogeneità dei livelli di partenza nelle conoscenze e nelle competenze delle discipline di base (Italiano, Matematica e Lingua straniera). Oltre il 60% degli iscritti ha una valutazione pari o inferiore a 7, mentre si iscrivono meno alunni, rispetto alla media regionale, con le massime valutazioni. L'elevato numero di studenti pendolari, che viaggiano in pullman o in treno, comporta una difficile organizzazione delle attività pomeridiane. L'orario di inizio e fine lezioni è condizionato dall'organizzazione del trasporto extraurbano.



La pandemia del COVID-19 ha in questi ultimi anni causato non solo un'emergenza sanitaria, ma ha anche comportato un aggravamento della già preesistente crisi economica che sta avendo un enorme impatto sulle famiglie.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

L'istituto si trova nella zona nord della provincia di Frosinone ed è l'unico ad indirizzo tecnico industriale, infatti non ce ne sono di simili nei paesi limitrofi. Nel territorio sono presenti diverse aziende meccaniche, elettriche e aeronautiche che collaborano nell'attività di PCTO e stage. La sinergia con il Comune e altri Enti Locali è positiva: la scuola collabora spesso in iniziative culturali e di rappresentanza.

### Vincoli

Negli ultimi anni molte aziende della provincia di Frosinone sono state chiuse per effetto della crisi economica, con conseguente aumento del tasso di disoccupazione. Dall'ultima rilevazione sociale è emerso che il tasso di disoccupazione della provincia è del 10,5% contro una media nazionale del 7,8%, pertanto sono confermati i dati relativi al background familiare mediano restituiti dall'Invalsi (medio-basso) e la reale condizione sociale, economica e culturale delle famiglie.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

L'edificio è stato progettato e costruito per essere adibito a scuola nel 1994. Le strutture edilizie della nostra scuola rispondono ai criteri di sicurezza per quanto riguarda la prevenzione incendi e la sicurezza statica degli immobili. L'Istituto è ben raggiungibile essendo situato lungo la strada Casilina, a pochi chilometri dal casello autostradale e dalla stazione ferroviaria, è servito dalle linee del Cotral extraurbane e dal servizio urbano del comune di Ferentino. Ultimamente il Comune di Alatri, da cui proviene circa un 15% di studenti, collega con la propria rete di mobilità urbana la scuola alla città. La scuola ha a disposizione un parcheggio di pertinenza ad uso esclusivo e un ampio cortile recintato. È dotata di una palestra ad uso esclusivo che viene messa a disposizione, in orario extrascolastico, delle società sportive locali; è dotata inoltre di impianti sportivi all'aperto. Le aule sono capienti e rispondenti ai canoni di sicurezza. La scuola è dotata di laboratori efficienti e



utilizzati al massimo della disponibilità, tre aule LIM, un'aula multimediale, una biblioteca. L'impianto di riscaldamento è funzionante anche nei laboratori, dopo i lavori di riparazione eseguiti nel 2016. Il 31 maggio 2018 è stata inaugurata la nuova palazzina che ospita 4 classi del corso di Costruzioni Aeronautiche e un laboratorio - hangar. Inoltre, grazie ai finanziamenti del PNRR, dal 2023 le aule sono dotate di Digital Board, integrate con accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e creazione di contenuti digitali originali.

### Vincoli

La scuola è ben collegata ma l'utenza copre distanze elevate e quotidianamente si deve confrontare con problematiche legate all'efficienza dei servizi pubblici. Gli impianti esterni necessitano di interventi di manutenzione straordinaria. L'avvio dell'indirizzo Energia e dell'articolazione Automazione (di Elettronica) ha richiesto nel tempo una rimodulazione e un ampliamento degli spazi dedicati ai laboratori. Il numero di aule diventa insufficiente a contenere le classi, in considerazione del loro lento ma costante aumento. Proseguirà il lavoro di risistemazione dei laboratori in funzione dei nuovi spazi.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.T.I.S."M.O.V.M.DON MOROSINI" FERENTINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	FRTF06000C
Indirizzo	VIA CASILINA FERENTINO 03013 FERENTINO
Telefono	0775395345
Email	FRTF06000C@istruzione.it
Pec	frtf06000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itismorosini.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE</li><li>• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE</li><li>• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE</li><li>• AUTOMAZIONE</li><li>• COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE</li><li>• ELETTRONICA</li><li>• ENERGIA</li></ul>
Totale Alunni	649

### Plessi

---

#### VIA CASILINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	FRTF06050T
Indirizzo	VIA CASILINA FERENTINO 03013 FERENTINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ELETTRTECNICA</li></ul>

## Approfondimento

---

L'indirizzo aggiornato del sito web è [www.itismorosini.edu.it](http://www.itismorosini.edu.it)



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Meccanico	2
	Hangar Costruzioni aeronautiche	1
	Tecnologia e automazione	1
	Sistemi di automazione	2
	Tecnologie elettriche ed elettroniche	2
	Idraulica e macchine	1
	disegno e logistica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Sala professori	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	3
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
	Pista di atletica	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	149



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	54
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
Smart Tv ingresso	1

## Approfondimento

---

Strettamente collegata ai punti precedenti, è tenuta in debita considerazione la costante necessità di incrementare e aggiornare le dotazioni tecnologiche dell'Istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private, rimarcando la complementarità di tali attrezzature/strutture con i fabbisogni formativi elencati nel PTOF e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.



## Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	28

### Approfondimento

---

Le caratteristiche socio-anagrafiche del personale sono caratterizzate da un organico abbastanza stabile, che costituisce una risorsa continua per l'esperienza didattica e pedagogica maturata. Si registra una buona percentuale di docenti in servizio nella scuola da oltre 5 anni; a questo nucleo si affiancano docenti immessi in ruolo in questi ultimi anni. Tutti i docenti sono impegnati in un processo continuo di formazione didattica e tecnologica per rispondere al meglio ad un'utenza che, sempre più, presenta bisogni diversificati e personalizzati. L'analisi di questi dati può rappresentare un'opportunità per i seguenti motivi: miglioramento del clima di lavoro nella scuola grazie alla creazione di rapporti costruttivi fra i docenti; condivisione di buone pratiche didattiche ed educative; continuità nell'azione formativa e didattica.



## Aspetti generali

L'impegno della comunità educante dell'ITIS Morosini è principalmente volto a promuovere e valorizzare l'apprendimento come processo di dialogo continuo, attivo e collaborativo tra docenti, studenti, staff, dirigente e genitori per migliorare la qualità della conoscenza e della vita nella scuola. La MISSION dell'Istituto è portare ogni studente a raggiungere il successo formativo in un ambiente di rispetto, cura, creatività, promuovendo lo sviluppo sociale, emotivo, fisico di tutti i soggetti coinvolti nel progetto educativo.

La scuola :

- considera se stessa una comunità che apprende, fondata su valori e aspettative semplici e condivisi in modo tale che gli studenti, i docenti e i genitori interagiscano in armonia per realizzare la finalità ultima di far sviluppare agli allievi le loro potenzialità;
- considera l'apprendimento una partnership fondata sul rispetto tra tutti gli attori coinvolti;
- aiuta gli studenti a sviluppare valori di cura e interesse reciproci invitandoli a riflettere sul fatto che le proprie azioni hanno effetto sugli altri;
- si impegna a
  - consolidare la propria funzione come sede privilegiata della formazione della persona e del cittadino;
  - promuovere comportamenti responsabili;
  - favorire il benessere psico-fisico;
  - sviluppare la disposizione ad un'armonica convivenza con gli altri attraverso l'educazione al confronto e al rispetto delle opinioni;
  - promuovere la crescita educativa partendo dalla centralità della persona.

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche, secondo le norme vigenti in materia.

Nel PTOF del "Morosini" sono state indicate e perseguite negli anni le seguenti finalità generali, che vengono riprese:



1. POTENZIARE LA QUALITÀ DEL SERVIZIO EROGATO;
2. ELEVARE LA QUALITÀ DEGLI STUDENTI SUL PIANO DELLE CONOSCENZE, COMPETENZE E DELLE CAPACITÀ;
3. PROMUOVERE L'UNITARIETÀ DEL SAPERE PUR NELLA DIVERSITÀ DEGLI INDIRIZZI DELL'ISTITUTO;
4. COSTRUIRE UN RAPPORTO SINERGICO E PERMANENTE TRA SCUOLA E TERRITORIO;
5. ORIENTARE L'AZIONE FORMATIVA VERSO I NUOVI ORIZZONTI EUROPEI, CULTURALI E OCCUPAZIONALI.

Tali finalità confluiscono nel macro-obiettivo di sistema del raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal "Profilo dello studente" (ex DPR n. 88/2010), sia di quelli comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici, sia di quelli specifici del settore tecnologico, con riferimento al Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF, relativo ai 4 livelli di nostra competenza).

L'analisi che è stata condotta all'interno del RAV e l'esperienza concreta della scuola hanno portato alla individuazione delle linee strategiche di fondo e di medio-lungo periodo, a cui tutte le azioni dell'Istituto Tecnico Industriale Morosini dovranno ispirarsi.

Emergono priorità legate all'esigenza di considerare e di agire nella direzione di una diminuzione dei debiti scolastici e un cammino più strutturato verso l'autonomia di studio di alcuni studenti, attraverso la sperimentazione di nuove metodologie didattiche, anche laboratoriali.

In generale, constatiamo che la nostra utenza proviene da un numero piuttosto elevato di scuole secondarie di primo grado e da un territorio ampio e articolato. Confrontarsi con realtà diverse stimola ad adottare scelte di politica scolastica e strategie didattiche rispondenti ai bisogni differenziati degli studenti.

La VISION del nostro istituto ha l'obiettivo di essere, da un lato, un punto di riferimento e di unione per le diverse realtà culturali del territorio e, dall'altro, una guida per gli alunni alla convivenza democratica e al rispetto delle differenze. Una scuola che si fondi sul concetto di comunità di apprendimento, aperta al territorio e all'innovazione, che valorizzi tutti gli alunni, promuova la loro crescita culturale e personale e garantisca il diritto alla formazione globale



della persona. Una scuola che sia quanto più inclusiva possibile, capace di accogliere ciascuno, di valorizzare le differenze, in grado di leggere i cambiamenti sociali. Una scuola che dia l'opportunità ai propri docenti di sperimentare nuove metodologie didattiche, che favorisca l'aggiornamento continuo e che crei, per tutti, occasioni e opportunità di crescita continua. Le scelte strategiche e gli obiettivi formativi individuati nell'Atto d'Indirizzo della Dirigente Scolastica nascono dalle seguenti condizioni e presupposti che si riportano qui di seguito:

#### ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025 E PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF 2025-2028

##### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D. Lgs. 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il DM 183/2024;
- VISTO il RAV;
- VISTO il precedente PTOF ;
- VISTA la nota del 16.10.2018 n.17832;
- VISTA la nota n. 39343 del 27.9.2024;
- VISTO il piano di RiGenerazione scuola:

##### CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa





Triennale;

- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

- l'insegnamento dell'Educazione Civica contribuisce alla formazione di cittadini responsabili e attivi e alla promozione di una piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri e promuove la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea, la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al generale benessere della persona;

- sono previsti percorsi relativi al PNRR di cui al DM 65, DM 66 e al DM 19 nella maggior parte dei casi in orario extracurricolare.

□ VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

□ VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

□ TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

□ TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2020/21; 2021/22; 2022/23; 2023/24 ;2024/25;

- degli interventi attuati in esecuzione dei Piani dell'Offerta Formativa adottati e delle linee d'indirizzo fornite nei precedenti anni scolastici;

- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n.



107/2015, il seguente Atto di Indirizzo al Collegio Docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

#### PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal Dirigente:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:



1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

3) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

5) A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di Educazione Civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale (ex art. 2, Legge n. 92/2019), come individuati dalle presenti Linee Guida che sostituiscono le precedenti (Decreto 22 giugno 2020, n. 35).

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la



frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

- CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze;
- D. Lgs. 66/2017;
- D. Lgs. 62/2017;
- Piano Triennale delle Arti D. Lgs. 60/2017 e decreti attuativi.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace, commi 10 e 12;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- j) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.



### 1) OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO - ESITI DEGLI STUDENTI

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;
- Potenziamento delle competenze informatiche;
- Aggiornamento del curriculum di Educazione Civica secondo le tematiche, i traguardi, le competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Linee Guida (nota 39343 del 27.9.2024);
- Curriculum digitale.

### 2) STRUMENTI - PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi).
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il



miglioramento.

- Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti.
- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento.
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

#### COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica, così come previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee Guida adottate con D.M. 183 del 07 settembre 2024, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle Linee Guida, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze (secondo ciclo).

- Utilizzo del "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze di civismo. Conseguente definizione del voto di condotta stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise).
- Realizzazione di un curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

#### COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita



professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.

Il Collegio dei Docenti è chiamato altresì ad individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica. L'Educazione Civica, in quanto disciplina trasversale, comporta la "messa a punto di percorsi didattici che, per tutte le discipline, prevedano l'aspetto civico degli argomenti trattati", cioè individuare una tematica e produrre qualcosa, tutti insieme (ognuno ci lavora da una prospettiva diversa, su obiettivi di apprendimento, traguardi e competenze diversi). Bisogna arrivare alla realizzazione di un prodotto: un podcast, un giornalino di classe, un documentario, uno spettacolo, una visita, un'esposizione, una mostra per i genitori, ecc... In definitiva, è necessario adottare soluzioni che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali della scuola, prevedendo la costituzione di specifici gruppi di lavoro e commissioni finalizzati a sostenere l'impianto progettuale e organizzativo della revisione del curriculum di Educazione Civica, promuovere occasioni di progettazione didattica, confronto metodologico – didattico e condivisione di pratiche e strategie efficaci per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle nuove Linee Guida, in coerenza con l'intera progettualità del PTOF e gli obiettivi di miglioramento del RAV.

#### CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'Istituto.

#### BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di



integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.

- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n. 107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n. 107/15 comma 12);
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;





• le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58), descrizione dei rapporti con il territorio .

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV (comma2);
- il fabbisogno degli ATA (comma3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- la Rendicontazione Sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato a redigere il nuovo PTOF, focalizzando l'attenzione sui seguenti quattro aspetti nodali che si sono rivelati indispensabili e strategici anche e soprattutto dopo l'esperienza dell'ultimo biennio:

- 1) perseguire il benessere a scuola;
- 2) rafforzare la didattica per competenze;
- 3) valorizzare ed implementare la didattica digitale;
- 4) progettare e realizzare un curriculum condiviso di Educazione Civica.

Date queste premesse, si declinano le finalità per ciascuno dei suddetti aspetti.

#### 1) PERSEGUIRE IL BENESSERE A SCUOLA:

- contribuire a rafforzare il senso di appartenenza alla scuola;
- creare un ambiente educativo accogliente e inclusivo;
- stabilire buone relazioni tra le diverse componenti;
- educare a stili di vita corretti e rispettosi dell'ambiente che consentano il raggiungimento del benessere psicofisico;



- sviluppare una percezione positiva di sé;
- rispettare l'unicità della persona e la diversità della proposta formativa in funzione della personalizzazione;
- garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrastare ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51);
- promuovere il successo formativo attraverso efficaci occasioni di potenziamento per valorizzare l'eccellenza, sostenere il consolidamento, accompagnare il recupero;
- monitorare e intervenire tempestivamente con percorsi personalizzati a favore degli alunni con BES sia in condizioni di disagio e/o difficoltà sia di eccellenza;
- potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

### 2) RAFFORZARE LA DIDATTICA PER COMPETENZE:

- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- favorire una didattica per competenze, sulla base degli assi culturali dell'obbligo d'istruzione e delle linee guida del percorso superiore;
- potenziare una didattica il più possibile laboratoriale e diffondere l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento, anche in funzione orientativa;
- garantire l'acquisizione delle competenze necessarie per il proseguimento degli studi, per realizzare l'obiettivo pluridisciplinare dell'"imparare a imparare" e per favorire una formazione continua;
- realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare le competenze linguistiche, anche attraverso CLIL, attività di scambio e gemellaggio, realizzate anche per mezzo di modalità digitali; attraverso la progettazione europea, anche a seguito dell'accreditamento Erasmus +; attraverso le certificazioni linguistiche;
- potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- promuovere la formazione e la ricerca didattica, in particolare nelle discipline di indirizzo;
- incrementare le forme di documentazione, di pubblicizzazione e di valorizzazione delle buone pratiche, messe in atto da singoli o da gruppi di docenti o/e di studenti;



- promuovere l'informazione e l'orientamento alle scelte attraverso percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO);

- fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future.

#### 3) VALORIZZARE ED IMPLEMENTARE LA DIDATTICA DIGITALE:

- promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali;

- favorire e promuovere l'acquisizione di competenze digitali dell'intera comunità scolastica con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

- potenziare gli strumenti digitali didattici;

- laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;

- formare i docenti riguardo all'innovazione didattica e allo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare nei suoi aspetti positivi;

- adottare strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, la condivisione di dati, lo scambio di informazioni e la dematerializzazione.

#### 4) PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN CURRICOLO CONDIVISO DI EDUCAZIONE CIVICA:

- contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri in collaborazione con le famiglie, le altre scuole, gli enti e le associazioni del territorio;

- promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;

- educare alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere da sviluppare nel curricolo come area interdisciplinare integrata ad opera di tutti gli insegnanti della classe;

- alimentare e rafforzare il rispetto per le persone e per l'ambiente anche in chiave interculturale e di educazione alla pace e di giustizia e responsabilità.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla seconda lingua comunitaria e ad altre lingue europee, anche attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa finalizzata al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute in ambito europeo.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche attraverso la progettazione curricolare di percorsi laboratoriali.
- Potenziamento delle competenze specifiche in uscita degli indirizzi di studio.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, lo sviluppo dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura del bene comune nella consapevolezza dei diritti e dei doveri, il potenziamento delle conoscenze in materia di diritti costituzionali e giuridici e l'educazione all'imprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva e agonistica.
- Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche attraverso la realizzazione di specifici laboratori in cui collocare le iniziative progettuali extracurricolari, progettate in modo da mettere al centro la motivazione all'apprendimento dell'alunno (accendere le passioni; modulare gli obiettivi in vista di una loro raggiungibilità; fornire risposte di senso in termini di convenienza nell'apprendere).

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo atte a favorire il diritto allo studio degli studenti adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014.

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorare il metodo di studio e l'autonomia degli studenti al fine di ridurre le sospensioni di giudizio.**

---

Gli indicatori del RAV hanno rilevato un considerevole numero di sospensioni di giudizio nel biennio e in particolare nel triennio. La nostra scuola investe molte energie e risorse nelle attività di recupero degli studenti, concentrando la maggior parte dei mezzi sulla cura delle fragilità. Si rileva quindi la necessità di rafforzare il metodo di studio, dotando gli studenti degli strumenti critici e delle competenze operative che consentano di organizzare in modo autonomo il loro percorso di lavoro, in un'ottica di maggiore condivisione tra i docenti e in un'ottica di revisione del curriculum sulla base delle caratteristiche e delle esigenze degli allievi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare/Sviluppare il curriculum d'Istituto sulla base delle esigenze e delle caratteristiche degli allievi, delle abilità e delle conoscenze che gli studenti debbono raggiungere nei diversi ambiti disciplinari e nei diversi anni di corso.

---



Stabilizzare l'uso di prove oggettive comuni per classi parallele, migliorando le modalità di somministrazione e consolidare processi che garantiscano l'omogeneità nella valutazione degli apprendimenti.

---

Attivare corsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

---

Consolidare e approfondire le attività per lo sviluppo delle eccellenze.

---

Potenziare le attività di scambio con altri paesi europei.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare maggiormente modalità didattiche innovative e favorire corsi di aggiornamento sia professionale che di metodologia didattica.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Prevedere percorsi innovativi nel rispetto degli stili di apprendimento e delle esigenze di ogni alunno.

---

Migliorare/integrare modalità e criteri di valutazione per alunni BES.

---





## ● **Percorso n° 2: Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi.**

---

In questo percorso si ravvisa la necessità di implementare e condividere percorsi didattici innovativi e laboratoriali al fine di raggiungere progressivi miglioramenti nei risultati delle Prove Invalsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare/Sviluppare il curricolo d'istituto sulla base delle esigenze e delle caratteristiche degli allievi, delle abilità e delle conoscenze che gli studenti debbono raggiungere nei diversi ambiti disciplinari e nei diversi anni di corso.

---

Stabilizzare l'uso di prove oggettive comuni per classi parallele, migliorando le modalità di somministrazione, e consolidare processi che garantiscano l'omogeneità nella valutazione degli apprendimenti.

---

Consolidare e approfondire le attività per lo sviluppo delle eccellenze.

---

Potenziare le attività di scambio con altri paesi europei.

---



### ○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare maggiormente modalità didattiche innovative e favorire corsi di aggiornamento sia professionale che di metodologia didattica.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Prevedere percorsi innovativi nel rispetto degli stili di apprendimento e delle esigenze di ogni alunno.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Proseguire un'attività interna di confronto, tra i docenti del biennio e del triennio, sugli obiettivi educativi e cognitivi.

---

## ● **Percorso n° 3: Potenziare le Competenze Chiave Europee.**

---

Al fine di sostenere un apprendimento permanente di qualità ed inclusivo, si intende potenziare alcune Competenze Chiave per l'apprendimento permanente raccomandate dal Consiglio dell'Unione Europea (2018):

- Competenza alfabetica funzionale: acquisire la piena capacità di comunicare, sia in forma scritta che orale, nella propria lingua, adattando il proprio registro a contesti diversi;
- Competenza multilinguistica: conoscere la seconda lingua ed essere in grado di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio;



- Competenze in matematica, scienze, tecnologie, ingegneria: acquisire competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche che permettano di risolvere anche i problemi legati alla quotidianità;
- Competenza digitale: utilizzare le nuove tecnologie in maniera consapevole con finalità di istruzione e formazione;
- Competenza in materia di cittadinanza: possedere le skills che consentano di agire da cittadino attivo e responsabile nel rispetto degli altri e delle regole della comunità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuare a progettare unità di apprendimento per il conseguimento di competenze trasversali di cittadinanza.

---

Elaborare/Sviluppare il curricolo d'istituto sulla base delle esigenze e delle caratteristiche degli allievi, delle abilità e delle conoscenze che gli studenti debbono raggiungere nei diversi ambiti disciplinari e nei diversi anni di corso.

---

Consolidare e approfondire le attività per lo sviluppo delle eccellenze.

---



Potenziare corsi finalizzati al conseguimento di Certificazioni Linguistiche e Informatiche.

---

Progettazione curricolare di percorsi laboratoriali per potenziare le competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche.

---

Potenziare le attività di scambio con altri paesi europei.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare maggiormente modalità didattiche innovative e favorire corsi di aggiornamento sia professionale che di metodologia didattica.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Prevedere percorsi innovativi nel rispetto degli stili di apprendimento e delle esigenze di ogni alunno.

---

Limitare il fenomeno del bullismo e aumentare l'attenzione ai BES con percorsi personalizzati e maggiore attività laboratoriale.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare e incentivare la formazione dei docenti per l'utilizzo delle metodologie didattiche e nella valutazione (compreso il CLIL).

---



## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare l'informazione alle famiglie sull'importanza della condivisione delle norme regolanti la vita della scuola (Patto di Corresponsabilità).

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

- Innovazione digitale.
- Didattica tramite Peer Education.
- Personale scolastico focalizzato sulla dimensione educativa, condizione imprescindibile per dare impulso all'innovazione didattica e garantire la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti a un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi. Obiettivi da conseguire: favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituite forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quanto utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento; favorire la Peer Education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti; applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione e interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze. Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo insistono sul ruolo strategico degli interventi di aggiornamento lungo tutto l'arco della vita (Lifelong Learning): appare quindi ormai chiaro che l'introduzione della tecnologia a scuola non può essere scissa dalla formazione metodologico-didattica dei docenti.



La nostra scuola persegue azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale. Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale persegue i seguenti obiettivi: a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del MIUR; d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione; f) potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole; g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione; h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

## Aree di innovazione

---

### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola è uno dei soci fondatori della Rete Nazionale Scuole di Costruzioni Aeronautiche, costituitasi nel luglio 2015. Attualmente riunisce 21 scuole, ovvero più del 50% degli istituti in cui è attivo il corso di costruzioni aeronautiche.

Nel 2019 la scuola ha aderito alla Rete Nazionale M<sup>2</sup>A - Meccanica Meccatronica e Automazione.



Dall'a.s. 2022/2023 è in atto il Progetto di Rete "e-Mobility" per rafforzare e promuovere sul territorio nazionale l'offerta formativa di istituti tecnici e professionali / agenzie formative e ITS / scuole di ogni ordine e grado.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziamento laboratori, ristrutturazione, anche grazie ai fondi specifici regionali, statali ed europei (PONFESR) delle aule per consentire una didattica per ambienti di apprendimento. Ulteriore potenziamento della linea WI-FI e LAN per agevolare la didattica laboratoriale e multimediale, favorendo e sviluppando l'inserimento delle TIC nella didattica.

L'Istituto nell'a.s. 2021/2022 ha partecipato ai seguenti avvisi:

- 1) Avviso pubblico n. 20480 del 20/07/2021 - FESR - REACT EU - "Reti locali".
- 2) Avviso pubblico n. 28966 del 06/09/2021 - FESR - REACT EU - "Digital board".





# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Aule digitali

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, diffuse in ogni aula dell'Istituto. Completeremo la dotazione di base delle aule con Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto- supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM.

#### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 141.580,98

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

## ● Progetto: Net Together 4.0

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Descrizione del progetto

Nel progetto sono previste attività sia in laboratori remoti, sia in laboratori completamente virtuali. I laboratori remoti possono essere definiti dei sistemi misti virtuale-reale che permettono allo studente di condurre a distanza (da intendersi anche all'interno di un laboratorio o aula) attività laboratoriali, interagendo con strumenti e/o componenti di un laboratorio fisico; i laboratori virtuali possono invece essere definiti dei sistemi interamente virtuali (software) che consentono allo studente di interagire con un ambiente digitale per condurre attività laboratoriali simulate e/o manipolare le rappresentazioni digitali di strumenti e/o componenti di un laboratorio fisico. Nel progetto le tecnologie digitali verranno intese nel senso di educazione al ruolo delle tecnologie digitali nell'ambito di strategie didattiche curricolari, basate sull'idea di un curriculum interdisciplinare, in ambito tecnologico-scientifico nei settori di riferimento degli indirizzi dell'Istituto, teso a coniugare i metodi dell'istruzione



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

diretta e quelli caratteristici dell'istruzione collaborativa. Il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli alunni, sarà orientata a definire i problemi, richiamare preconcoscenze, lanciare sfide, esplorare l'ambiente, i materiali, il gruppo, le possibilità, realizzare modelli, testare i modelli, capire se e dove non funzionano e riflettere sugli errori, per far esprimere l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo produttivo adottato. Lo sviluppo delle funzioni riflessive e metacognitive saranno orientate a far assumere la consapevolezza di come avviene l'apprendimento, anche per sviluppare creatività, favorire il pensiero divergente oltre a quello convergente, ed anche il pensiero critico e analitico. In particolare negli ambienti laboratoriali rinnovati saranno perseguite le seguenti attività didattiche: Progettazione tridimensionale con vari software di modellazione solida - Stampa 3D - Assemblaggio e smontaggio di dispositivi elettronici, elettromeccanici, aeronautici - Utilizzo di strumenti di misura e parti di impianti tecnologici con espansioni digitali - Software di simulazione - Macchine per le prove chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche sui materiali e macchine a controllo numerico reali o simulate elettronicamente - Laser cut - Utilizzo di Programmatori a logica programmabile (PLC, Arduino) - Robot - Simulatori di volo - Esperienze di realtà virtuale e aumentata applicata nell'ambito dei processi di Industry Training per svolgere attività di simulazione in ambienti controllati senza il rischio di infortuni dovuti all'inesperienza degli studenti.

## Importo del finanziamento

€ 164.644,23

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



## ● **Progetto: Laboratori creativi STEM: imparare sperimentando**

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### **Descrizione del progetto**

Si vuole realizzare un progetto volto ad attrezzare degli spazi già predisposti per lo studio delle STEM privilegiando l'approccio sperimentale e le innovazioni dell'industria 4.0. Allo scopo si intende dotare la scuola di kit per la robotica educativa ed il coding (robot in kit, drone programmabile, schede arduino e kit sensoristici...) privilegiando, dove possibile, piattaforme open source come Arduino. Verranno poi allestiti tavoli di lavoro mobili dotati dei necessari dispositivi per il making (saldatore, svita-avvita, dremel ...) e dispositivi per elettronica educativa come i sensori / attuatori compatibili con particolare riferimento ai sensori per il rilevamento dei parametri climatici, ambientali (inquinamento) ed analisi dei gas combustibili. Infine si vuole allestire un set di 20 dispositivi Raspberry PI, accessoriati con le periferiche: mouse, tastiera e monitor. Il fine è quello di promuovere l'utilizzo di dispositivi personali: gli studenti infatti, dopo averne appreso il funzionamento, potranno acquistare (con poche decine di euro) il proprio dispositivo Raspeberry PI personale e collegarlo alle periferiche predisposte dopodichè riportare il dispositivo tascabile a casa sul quale potranno continuare il proprio lavoro. A completamento ci doteremo di uno scanner 3D, di stampanti 3D. L'intera dotazione avrà il fine di mettere a disposizione degli studenti un set di strumenti con in quali coltivare la voglia di conoscere, sperimentare e costruire, portando avanti idee originali e aumentando quindi la consapevolezza critica e attiva delle tecnologie che ormai pervadono il nostro vivere quotidiano. Annualmente verrà poi stimolato l'utilizzo del laboratorio attraverso un concorso interno "Startup Morosini" in cui gli studenti verranno invitati a portare avanti la propria idea attraverso il supporto degli insegnanti e le dotazioni del laboratorio creando attrezzature didattiche.

### **Importo del finanziamento**

€ 16.000,00



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

15/11/2021

### Data fine prevista

29/12/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: SCUOLAAPERTA.IT

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il progetto si articola su diverse tematiche che confluiscono tutte indistintamente verso il tema della dispersione e dell'inclusione, in senso più ampio, al fine di sensibilizzare gli alunni e fargli acquisire gli strumenti per poter affrontare il futuro. Ha l'obiettivo di essere, da un lato, un punto di riferimento e di unione per le diverse realtà culturali del territorio e, dall'altro, una guida per gli alunni. Una scuola che si fondi sul concetto di comunità di apprendimento, aperta al territorio e all'innovazione, che valorizzi tutti gli alunni, promuova la loro crescita culturale e personale e garantisca il diritto alla formazione della persona. Una scuola che sia quanto più inclusiva possibile, capace di accogliere ciascuno, di valorizzare le differenze, in grado di leggere i cambiamenti sociali. Le attività progettate dall'Istituto prevedono: • Percorsi di mentoring e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

orientamento: accompagnamento di studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, attraverso percorsi individuali di rafforzamento. Promuovere l'inclusione sociale, la cura della socializzazione e della motivazione; favorire il benessere psicologico individuale e di gruppo, fornire un supporto emotivo-affettivo, un sostegno alla crescita e maturazione personale.

- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: accompagnamento di studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari. Tali percorsi saranno erogati a piccoli gruppi al fine di incoraggiare una maggiore capacità di attenzione e di impegno. Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio. Potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un regolare lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente le difficoltà.
- Percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori al fine di coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva. Ha, inoltre, l'obiettivo di fornire un supporto psicologico non solo agli studenti ma anche ai genitori e alle famiglie per rispondere a disagi derivanti e per fornire supporto nei casi di stress, difficoltà relazionali e per prevenire l'insorgere di forme di disagio.
- Sviluppo di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: applicare la didattica laboratoriale a diverse discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione e interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche attraverso la realizzazione di specifici laboratori in cui collocare le iniziative progettuali co-curricolari, progettate in modo da mettere al centro la motivazione all'apprendimento dell'alunno (accendere le passioni; modulare gli obiettivi in vista di una loro raggiungibilità; fornire risposte di senso in termini di convenienza nell'apprendere).
- Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica.

### Importo del finanziamento

€ 164.074,88

### Data inizio prevista

05/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	198.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	198.0	0

### ● Progetto: Ali nel Futuro a Ferentino

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

#### Descrizione del progetto

L'Istituto persegue l'obiettivo di offrire agli studenti un'occasione di maggiore accessibilità e attenzione al percorso di formazione, consentendo loro di raggiungere gli obiettivi di miglioramento delle proprie conoscenze, abilità e competenze. Permettere a tutti gli studenti di godere pienamente di tutti i diritti fondamentali e consentire lo sviluppo delle condizioni per la realizzazione di una effettiva pari opportunità tra individui, è importante per garantire l'accessibilità all'ambiente sociale, economico e culturale, oltre che alla salute, all'istruzione, all'informazione e alla comunicazione. Il progetto si articola su diverse tematiche che confluiscono tutte indistintamente verso il tema della dispersione, in senso più ampio, al fine di sensibilizzare gli alunni e fargli acquisire gli strumenti per poter affrontare il futuro. Le attività progettate dall'Istituto prevedono: Percorsi di mentoring e orientamento: accompagnamento di studenti che mostrano particolari fragilità, al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, attraverso il sostegno alle competenze disciplinari, il coaching motivazionale. Creare un rapporto significativo con gli studenti, basato sulla fiducia e sull'empatia. In questo dialogo quotidiano, la capacità di costruire relazioni è essenziale, così come saper ascoltare le esigenze del territorio e dare forma ad un mercato lavorativo, supportando gli alunni nelle loro scelte



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

future, rispettando il percorso individuale di ognuno. La necessità di un orientamento formativo più consapevole, sia in entrata sia in uscita. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti del biennio e del triennio, la scuola promuove attività di potenziamento delle competenze di base in orario scolastico ed extrascolastico a classi aperte. Si intende potenziare le capacità di base anche in vista degli esami finali. E' in atto un processo di attenzione più diffusa sul tema della dispersione e dell'insuccesso scolastico, con iniziative di contrasto al fenomeno e interventi di contrasto al disagio sociale. Percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori. Costituisce un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione. Ha l'obiettivo di fornire un supporto non solo agli studenti ma anche ai genitori e alle famiglie per rispondere ai disagi che sono derivati dalla società, per fornire supporto nei casi di stress e difficoltà relazionali e per prevenire l'insorgere di forme di disagio o malessere psico-fisico, avvalendosi di metodologie mirate. Sviluppo di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: applicare la didattica laboratoriale alle diverse discipline. L'iniziativa offre agli studenti l'opportunità per vivere un'esperienza di lavoro di gruppo valida non solo sotto il profilo formativo, ma anche della conoscenza e dell'approfondimento delle nuove applicazioni pratiche. I percorsi concentrano l'attenzione sulla metodologia didattica finalizzata alla formazione e all'orientamento degli studenti. Il progetto ha come obiettivo quello di sensibilizzare e mirare alla formazione specifica su diverse tematiche. Ogni studente deve essere guidato, in questo percorso educativo e formativo, per poter essere portatore di comportamenti e atteggiamenti positivi, cercando di individuare quali aspetti generali possono contribuire a migliorare

### Importo del finanziamento

€ 130.356,61

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	198.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	198.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## ● Progetto: LA NUOVA SCUOLA DIGITALE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

L'Istituto intende affrontare la questione dell'introduzione del digitale nella pratica didattica e professionale. La "scuola viene intesa come organizzazione complessa", che affronta la transizione digitale in termini progettuali, organizzativi e di processo, e ponendosi seriamente di fronte alla questione dell'e-leadership. Le tecnologie digitali rappresentano un volano economico e un discrimine per l'inclusione sociale, per il superamento del divario digitale, per la



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

promozione dell'innovazione sociale. Tali competenze sono considerate strategiche poiché in grado di rispondere alle nuove esigenze della società dell'informazione e dell'apprendimento permanente, al fine di sviluppare sistemi di istruzione innovativi e al passo con le sfide della società.

## Importo del finanziamento

€ 49.886,09

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Developing Ideas between Stem and Languages

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto "Developing Ideas between Stem and Languages" si concentrerà su percorsi volti al potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche degli studenti, tramite una didattica laboratoriale basata su pratiche e metodologie innovative. Gli interventi mireranno a: - migliorare e potenziare le competenze di base di studenti più fragili attraverso corsi di lingua inglese di livello B1 e B2 e progetti STEM che puntino al rafforzamento delle competenze matematico-scientifiche e tecnologiche attraverso il coding e la robotica; - potenziare le competenze sia linguistiche che tecnologiche di studenti più abili attraverso corsi di Lingua Inglese di livello B2 e C1 e corsi sull'Intelligenza Artificiale. In questo contesto di approccio interdisciplinare che prevede il coinvolgimento di diverse discipline quali, matematica, scienze, tecnologia, informatica e lingua si prevede non solo la formazione degli studenti, ma anche quella dei docenti attraverso corsi di Lingua Inglese che mirino al conseguimento delle certificazioni B1, B2 e C1 e corsi di preparazione all'insegnamento di una disciplina non linguistica attraverso la metodologia CLIL. Lo scopo del progetto, in accordo con le linee guida per le discipline Stem, è l'integrazione, all'interno di attività, di metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà, garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere.

## Importo del finanziamento

€ 75.442,58

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Mission 1.4, è un piano di investimento per le scuole che "intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro". Il nostro Istituto è stato individuato con il Decreto del 24 Giugno 2022, n. 170, quale destinatario di queste risorse allo scopo di ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica. A tal fine è stato creato un Team di docenti che dovrà:

- Procedere ad un'analisi di contesto e supportare la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola;
- Mappare i loro fabbisogni;
- Coadiuvare la Dirigente Scolastica nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali; raccordarsi, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie;
- Co-progettare gli interventi sostenuti dall'investimento, in particolare:
  - a. potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un regolare lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;

b. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;

c. promuovere l'inclusione sociale, la cura della socializzazione e della motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

d. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.



## Aspetti generali

Il Regolamento per il Settore Tecnologico detta le regole generali relative al riordino degli Istituti Tecnici (ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133), per la loro riorganizzazione e per il loro potenziamento, in attuazione del piano programmatico di interventi volti all'utilizzo delle risorse umane e strumentali per la maggiore efficacia ed efficienza del sistema scolastico.

Il Regolamento prevede la durata quinquennale dei percorsi degli Istituti Tecnici che si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore e la seguente organizzazione:

- un primo biennio articolato, per ciascun anno, in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;
- un secondo biennio articolato, per ciascun anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;
- un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.
- L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.
- Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Secondo quanto è previsto dal Regolamento e in accordo con le indicazioni dell'Unione



Europea, l'identità degli Istituti Tecnici è caratterizzata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, i cui percorsi di studio si articolano in *un'area di istruzione generale comune* e in *aree d'indirizzo*.





## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.I.S."M.O.V.M.DON MOROSINI" FERENTINO	FRTF06000C
VIA CASILINA	FRTF06050T

#### Indirizzo di studio

---

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **AUTOMAZIONE**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.



- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

## ● **COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE**

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza

## ● ELETTRONICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.



- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

## ● ENERGIA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.



## ● **ELETTROTECNICA**

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:





competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.I.S."M.O.V.M.DON MOROSINI"  
FERENTINO FRTF06000C (ISTITUTO PRINCIPALE) MECC. MECCATRON.  
ENER. - BIENNIO COMUNE**

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: I.T.I.S."M.O.V.M.DON MOROSINI" FERENTINO FRTF06000C (ISTITUTO PRINCIPALE) TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

#### QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: I.T.I.S."M.O.V.M.DON MOROSINI" FERENTINO FRTF06000C (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE



## Quadro orario della scuola: I.T.I.S."M.O.V.M.DON MOROSINI" FERENTINO FRTF06000C (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

### QO COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI	0	0	3	3	4
STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: I.T.I.S."M.O.V.M.DON MOROSINI" FERENTINO FRTF06000C (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTRONICA

#### QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: I.T.I.S."M.O.V.M.DON MOROSINI" FERENTINO FRTF06000C (ISTITUTO PRINCIPALE) ENERGIA

#### QO ENERGIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE	0	0	3	5	6
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	5	5	5
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	4	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: I.T.I.S."M.O.V.M.DON MOROSINI" FERENTINO FRTF06000C (ISTITUTO PRINCIPALE) AUTOMAZIONE

#### QO AUTOMAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	6	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: VIA CASILINA FRTF06050T ELETTRONICA

#### QO ELETTRONICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
ELETTRONICA ED ELETTRONICA	0	0	4	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



## **trasversale di educazione civica**

La disciplina Educazione Civica entra dall'anno scolastico 2020/2021 nel curriculum di Istituto come insegnamento obbligatorio e trasversale di almeno 33 ore annuali, una a settimana, secondo quanto stabilito dalla normativa (L. 92/2019). L'Istituto ha elaborato tale innovazione normativa attraverso scelte di insegnamento nel curriculum di Ed. Civica che promuovono la trasversalità dei saperi disciplinari e la partecipazione piena e consapevole alla cittadinanza attiva.



## Curricolo di Istituto

### I.T.I.S."M.O.V.M.DON MOROSINI" FERENTINO

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo sostituisce i tradizionali programmi e costituisce un mosaico unitario eppure articolato, risultato dell'integrazione delle esigenze che ogni scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la propria realtà di appartenenza. Le Linee Guida per gli Istituti Tecnici, documento applicativo del D.P.R. 88/10, costituiscono il quadro di riferimento della progettazione della scuola che elabora il Curricolo sulla base delle scelte didattiche operate dai docenti nell'ambito della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, regolamentata dal DPR 275/1999. Nel curricolo verticale è definito in termini di competenze il profilo in uscita dello studente che "descrive", in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza. Si passa poi a delineare, per ciascuna disciplina, gli esiti di apprendimento declinati in conoscenze, abilità e competenze. Tutti i percorsi di studio attivati hanno la seguente struttura:

- un primo biennio con ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e ore collegate con le discipline di indirizzo. Questa organizzazione oraria fa sì che gli studenti possano assolvere l'obbligo di istruzione e, nello stesso tempo, possano acquisire i saperi e le competenze di indirizzo in funzione orientativa, anche per favorire la reversibilità delle loro scelte. I risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale sono in linea di continuità con gli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale);

- il secondo biennio e il quinto anno costituiscono articolazioni all'interno di un



complessivo triennio nel quale, oltre all'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, vengono approfonditi i contenuti specifici delle aree di indirizzo, per consentire agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea sia per la prosecuzione degli studi universitari sia per l'ingresso immediato nel mondo del lavoro, con il supporto della pluridecennale rete di rapporti che la scuola ha costruito con la realtà produttiva del territorio e non solo.

Nel Curricolo della nostra scuola sono rintracciabili gli elementi chiave dei quadri di riferimento nazionali per la progettazione curricolare ad opera dei dipartimenti disciplinari. E' in atto un processo di elaborazione ed essenzializzazione del curricolo, ad opera dei dipartimenti, dalla prima alla quinta classe per tutte le discipline. Le scelte curriculari in termini di gradualità, unitarietà e ciclicità sono adeguatamente correlate all'età e alla suddivisione biennio-triennio. Nei dipartimenti si sta operando per la condivisione e la formalizzazione del curricolo, delle trasversalità, attraverso un curricolo flessibile, in quanto aperto all'individualizzazione e alla personalizzazione degli apprendimenti, con i processi di inclusione e integrazione degli alunni DSA, BES e disabili. L'attenzione particolare allo sviluppo di competenze tecniche si realizza attraverso una didattica con impiego delle nuove tecnologie e l'utilizzo curricolare di laboratori di eccellenza, attraverso iniziative capaci di favorire la comunicazione con il mondo della ricerca e della produzione, attraverso la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, attraverso l'educazione alla sostenibilità ambientale.

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e per gli anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definite in modo chiaro. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio.

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato il 7 settembre 2024 il [decreto](#) recante le [Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica](#).

Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione civica:

1. COSTITUZIONE: Fondamento dei Diritti e dei Doveri

· CENTRALITA' DELLA PERSONA: Solidarietà Libertà Eguaglianza.



- CULTURA DEL LAVORO: Valore costituzionale e Pilastro della società.
- INCLUSIONE: Grande attenzione è data all'inclusione di studenti con disabilità o difficoltà, nonché all'integrazione degli studenti stranieri.

## 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ: Comprensione dei concetti di sviluppo economico e sostenibilità ambientale

- CULTURA IMPRENDITORIALE: Valorizzare il lavoro e l'iniziativa economica privata, promuovendo la bioeconomia e la protezione dell'ambiente.
- EDUCAZIONE FINANZIARIA E PREVIDENZIALE: gestione del denaro, risparmio, pianificazione finanziaria e previdenza.
- SALUTE E BENESSERE: Educazione alimentare, contrasto alle dipendenze e promozione della salute psicofisica.
- RISPETTO DELL'AMBIENTE: rispetto per i beni pubblici.

## 3. CITTADINANZA DIGITALE: SVILUPPA LA CAPACITA' DI USARE RESPONSABILMENTE E CONSAPEVOLMENTE GLI STRUMENTI TECNOLOGICI

- RISPETTO DELLA PRIVACY: rispetto della privacy e alla tutela dei dati personali.
- RISCHI CYBERBULLISMO: rischi del cyberbullismo e delle interazioni online con particolare riferimento alla gestione sicura dei social media.
- USO RESPONSABILE DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI: anche in ambito scolastico.

In allegato, il nostro Curricolo di Educazione Civica aggiornato secondo le Linee Guida 2024.

### **Allegato:**

Curricolo Ed. Civica 2024.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**



## Curricolo verticale

La finalità dell'Educazione Civica consiste nell'accompagnare lo studente, come individuo e come appartenente a gruppi, comunità e istituzioni, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile e importante compito personale e sociale. Tale compito può essere affrontato interpretando le situazioni contingenti alla luce dei valori costituzionali e dei sentimenti umani che nascono da una condivisione della dignità e dei diritti della persona umana, della famiglia, delle comunità e delle istituzioni. Lo studente, evitando facili fughe dalla complessità, cerca di attribuire al presente un senso autentico e condivisibile, in grado di orientare azioni e scelte positive, umane per sé, per la propria comunità, per gli altri, per il mondo. Lo studente prosegue così in un crescendo le esperienze, che lo chiamano ad interrogarsi e ad agire ad un livello territoriale e locale (il quartiere in cui abita, la scuola, la parrocchia, il comune, la provincia, le aggregazioni sociali di base), ad un livello nazionale (sistema economico, politico, legislativo, sociale) e ad un livello europeo e internazionale (moneta unica; politiche europee e opportunità per il lavoro e la formazione; globalizzazione e dinamiche interculturali). Se nel passato questa dinamica veniva raffigurata con un modello a cerchi concentrici che si ampliava progressivamente con il crescere dell'età dello studente, oggi questo non è più adeguato, a causa dei rapidi e molteplici cambiamenti che mettono simultaneamente in stretta relazione tutte queste dimensioni. Più utile risulta quindi l'adozione del modello del tetraedro, i cui vertici sono rappresentati dal soggetto in formazione e dai mondi che si rapportano costantemente con lui e tra di essi. Le dinamiche che intercorrono tra questi quattro vertici costruiscono le esperienze e quindi le competenze dello studente-cittadino. La mediazione culturale e didattica della scuola facilita e orienta il dialogo tra individuo e mondi sociali, lontani e vicini, dotando di forma specifica ciascun percorso.

Quadro normativo di riferimento:

- Legge 20 agosto 2019, n. 921 concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica"
- DM del 22 giugno 20202 - Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92



- Allegato A DM 22 giugno 2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica
- Allegato C DM 22 giugno 20204 - Integrazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.
- DM del 07 settembre 2024 - Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica I CARDINI DELLA LEGGE 92/2019 "INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO SCOLASTICO DELL'EDUCAZIONE CIVICA".
- Art.1, comma 2: «L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona».
- Art.2, comma 1: «(...) è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica (...)».
- Art.2, comma 3: «Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti».
- Art.2, comma 4: «Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia».
- Art.2, comma 5: «Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento».
- Art.2, comma 6: «Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica».
- Art.2, comma 7: «Il dirigente scolastico verifica la piena attuazione e la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa».





- Art. 3: Le tematiche di riferimento raggruppate in tre nuclei tematici: Costituzione-Ambiente e sostenibilità-Cittadinanza digitale: 1. Costituzione, istituzione dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; 2. Educazione alla cittadinanza digitale; 3. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; 4. Educazione ambientale, sviluppo sostenibile; 5. Educazione alla Legalità e al contrasto delle mafie; 6. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; 7. Educazione stradale; 8. Educazione alla salute e al benessere.

Nelle Nuove Linee Guida (D.M 183 del 7 settembre 2024) per l'insegnamento dell'Educazione Civica emergono le seguenti novità: I nuclei concettuali sono sempre tre: LA COSTITUZIONE (nucleo fondamentale) - SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' - CITTADINANZA DIGITALE. Viene rimarcata la centralità della persona umana, al cui servizio si pone lo Stato. Da tale concetto originano la valorizzazione dei talenti di ciascun studente e la cultura del rispetto nei confronti di ogni essere umano. Da qui i valori costituzionali di solidarietà e libertà e la nozione medesima di democrazia che la Costituzione della Repubblica Italiana associa alla sovranità popolare. È promossa la formazione alla coscienza di una comune identità italiana quale parte della civiltà europea e occidentale e della sua storia. Per l'effetto, è evidenziato il collegamento tra senso civico e sentimento di appartenenza alla comunità nazionale definita Patria, concetto richiamato dalla Costituzione. Attorno al rafforzamento del senso di appartenenza a una comunità nazionale si intende pure agevolare l'integrazione degli alunni stranieri. Unitamente ai diritti, sono evidenziati i doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della Costituzione definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". L'importanza di sviluppare una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto per le regole, al fine di favorire la convivenza civile. Da qui l'importanza della responsabilità individuale che non può essere sostituita da quella sociale. Viene promossa la cultura d'impresa che, oltre a essere espressione di un sentimento di autodeterminazione, è sempre più richiesta per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali. Parallelamente, si valorizzano per la prima volta l'iniziativa economica privata e la proprietà privata che, come definisce la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, è elemento della libertà individuale. Viene rafforzata e promossa l'educazione al contrasto delle mafie e delle forme di criminalità e illegalità. È messa in evidenza l'importanza della crescita economica, nel rispetto dell'ambiente e della



qualità della vita dei cittadini. Viene promossa l'educazione al rispetto per i beni pubblici a partire dall'ambiente scolastico. Viene promossa la salute e corretti stili di vita, quali alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico. Peculiare attenzione è rivolta al contrasto delle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Viene promossa l'educazione stradale per abituare i giovani al rispetto delle regole del codice della strada che si traduce in rispetto della propria e altrui vita. È rafforzata e promossa la cultura del rispetto verso la donna. Viene promossa l'educazione finanziaria e assicurativa, nonché l'educazione al risparmio e alla pianificazione previdenziale. È valorizzata la cultura del lavoro quale concetto basilare della società. Viene promossa l'educazione all'impiego etico del digitale, per valutare ciò che di sé si "consegna" nel web. È promossa l'educazione all'impiego responsabile dei devices, nella consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce. Le NUOVE Linee Guida ripropongono un approccio sistematico e trasversale per la progettazione, la valutazione e la promozione dei valori e delle competenze di Educazione Civica. Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati. La scelta italiana di individuare l'Educazione Civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali in materia di Educazione alla Cittadinanza. Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curricolo di Educazione Civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti. Le Linee Guida, infine, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente. L'ITIS MOROSINI da sempre affronta problematiche di cittadinanza e promuove la riflessione sul dettato



costituzionale. Ciò avviene non soltanto lavorando sulle competenze sociali e civiche, ma anche attuando proposte formative dei Dipartimenti e aderendo a moltissime iniziative progettuali provenienti da soggetti esterni. Nel tempo, l'Istituto ha avuto modo di consolidare delle pratiche che sono confluite oggi nel curricolo che accoglie le innovazioni introdotte dalla legge 107/2015, dal D. Lgs. 62/2017, dalla L. 20 agosto 2019, n. 92 e dalle più recenti Linee Guida ( D.M. 183 del 7 settembre 2024). I colleghi dei vari Consigli di Classe, avvalendosi anche delle competenze nel diritto offerte dall'organico potenziato, affronteranno le tematiche secondo una modalità integrata. Il lavoro verrà realizzato nel corso dell'intero anno scolastico, per almeno 33 ore complessive per classe.

L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, ex art. 4 del DPR 22 giugno 2009, n°12217. Il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito gli opportuni elementi dai docenti del Consiglio di Classe. La valutazione sarà coerente con le linee indicate nella progettazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica concretamente affrontate durante l'attività didattica.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA / COMPETENZE TRASVERSALI - COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

**IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.

**PROGETTARE:** utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.

**COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.



**COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

**AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

**RISOLVERE I PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

**INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.

**ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## **Dettaglio Curricolo plesso: VIA CASILINA**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

Approfondimento



Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici fino alla scuola secondaria di II grado. La Legge 20 agosto 2019 n. 92 ha previsto a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data della sua entrata in vigore (5 settembre 2019) – dunque dall'a.s. 2020/2021 – l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

**COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

**SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

**CITTADINANZA DIGITALE**.

Nelle Nuove Linee Guida (D.M. 183 del 7 settembre 2024) per l'insegnamento dell'Educazione Civica rimangono confermati gli stessi nuclei concettuali e viene rimarcata la centralità della persona umana, al cui servizio si pone lo Stato.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.T.I.S."M.O.V.M.DON MOROSINI"  
FERENTINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Attività n° 1: PROGETTO CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, il nostro istituto ha avviato un progetto di Certificazione Cambridge, aperto a tutti gli studenti. L'obiettivo principale di questa iniziativa è quello di attestare le competenze linguistiche in inglese degli alunni, contribuendo così al potenziamento della lingua straniera nel curriculum scolastico.

Il progetto si concentra sullo sviluppo delle quattro abilità linguistiche fondamentali: Reading, Writing, Listening e Speaking. Inoltre, mira a stimolare un interesse sempre maggiore verso la lingua e la cultura anglosassone. Al termine del percorso, gli studenti che parteciperanno avranno l'opportunità di ricevere un riconoscimento ufficiale del livello di competenza raggiunto.

Le certificazioni Cambridge English sono riconosciute da oltre 20.000 organizzazioni in tutto il mondo, rendendole un valore aggiunto per chi desidera intraprendere percorsi di lavoro e di studio. Ottenere una certificazione in lingua inglese non solo arricchisce il proprio curriculum, ma apre anche porte a nuove opportunità nella vita professionale e personale.



Tutti gli esami Cambridge sono allineati al Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), che rappresenta lo standard internazionale per la valutazione delle competenze linguistiche, comprendendo sia la comprensione che la produzione orale e scritta. Prepararsi per gli esami Cambridge English significa imparare a comunicare in inglese in contesti reali, sia privati che lavorativi.

Il progetto si articola in diverse fasi, che includono:

1. Formazione dei gruppi per le certificazioni Cambridge B1, B2 e C1.
2. Svolgimento delle lezioni preparatorie agli esami.
3. Esecuzione degli esami di certificazione.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

### Destinatari

- Studenti

## ○ **Attività n° 2: PROGETTI ERASMUS +**

### PROGETTI ERASMUS +

La nostra scuola offre l'opportunità di partecipare ai progetti Erasmus, un programma che promuove la mobilità e l'internazionalizzazione degli studenti in tutta Europa. Partecipare a un progetto Erasmus significa immergersi in una nuova cultura, apprendere una lingua



straniera e sviluppare competenze interculturali fondamentali per il mondo globalizzato di oggi. Gli studenti hanno l'opportunità di frequentare corsi in scuole partner, partecipare a laboratori e attività extracurricolari, e interagire con coetanei provenienti da diverse nazioni. Queste esperienze non solo ampliano le loro conoscenze, ma favoriscono anche la crescita di relazioni internazionali e amicizie durature.

Attualmente sono in corso i seguenti progetti:

#### 1. PROGETTO ERASMUS + KA122 VET- 2023-1-IT01-KA122-VET-000128777 "Green is our vocational colour"

Nell'anno scolastico 2023/2024, il nostro Istituto ha ricevuto un finanziamento per un progetto di mobilità ERASMUS+ KA122VET, dedicato all'Istruzione e alla Formazione Professionale. Questo progetto, della durata di 18 mesi, si concluderà a fine giugno 2025.

Grazie al progetto 2023-1-IT01-KA122-VET-000128777, intitolato "Green is our vocational colour", abbiamo realizzato diverse attività significative:

- Novembre 2023: abbiamo accolto tre docenti francesi del LYCÉE SAINT-JOSEPH di Hasparren per una visita preparatoria, in vista dell'arrivo dei loro studenti.
- Marzo 2024: dieci studenti francesi, accompagnati dai loro docenti, hanno trascorso 12 giorni presso la nostra scuola, durante i quali hanno collaborato alla realizzazione di un prototipo di raccoglitore di acqua piovana.
- Maggio 2024: sei studenti delle classi terze e quarte hanno partecipato a una mobilità presso la scuola "IES JUAN ANTONIO CASTRO" a Talavera de la Reina, in Spagna, dal 6 al 15 maggio.
- Sempre a maggio, sei studenti delle classi terze e quarte hanno visitato il LYCÉE SAINT-JOSEPH di Hasparren, in Francia, dal 14 al 23 maggio.

Il progetto si è rivelato un grande successo, sia dal punto di vista umano, grazie alle belle amicizie nate tra i partecipanti, sia dal punto di vista didattico. Ha infatti contribuito a potenziare le competenze linguistiche, tecniche e professionali degli studenti nei loro specifici ambiti di studio, favorendo anche lo sviluppo di capacità trasversali come adattamento, determinazione, impegno e curiosità verso culture diverse.

#### 1. ACCREDITAMENTO ERASMUS NEL SETTORE SCUOLA





Il nostro Istituto ha ricevuto nel 2024 l'accreditamento Erasmus, il che significa che ogni anno, fino al 2027, potremo usufruire di fondi europei per organizzare esperienze di mobilità in Europa per studenti, insegnanti e personale amministrativo. Tutta la comunità scolastica sarà coinvolta in proposte formative che si allineano con gli obiettivi educativi dell'Unione Europea. Grazie a questo accreditamento, l'istituto avrà accesso annuale ai finanziamenti dell'Unione Europea per progetti di mobilità destinati alla formazione di studenti e personale scolastico. Ci saranno diverse attività disponibili, come corsi strutturati per insegnanti, job shadowing, attività didattiche e mobilità di piccoli gruppi di studenti presso scuole europee. È stato elaborato un piano formativo pluriennale che si concentra su temi come l'internazionalizzazione della scuola, l'inclusione, la sostenibilità ambientale e il miglioramento delle competenze linguistiche, per promuovere un senso di appartenenza alla comunità internazionale e multiculturale. Per gli studenti e il personale scolastico, il Progetto Erasmus rappresenta un'importante opportunità per sviluppare competenze linguistiche e comunicative nelle lingue europee, vivere esperienze formative e professionali di alto livello in altri Paesi europei, confrontarsi con realtà diverse, scambiare idee e buone pratiche, e creare reti e contatti utili anche per il futuro.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

### Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



## ○ Attività n° 3: PROGETTI ETWINNING

Nel nostro Istituto sono attivi anche progetti eTwinning, un'iniziativa dell'Unione Europea che promuove la collaborazione tra scuole di diversi paesi attraverso l'uso delle tecnologie digitali. Grazie a eTwinning, insegnanti e studenti possono unirsi in attività condivise, scambiando idee, esperienze e culture.

I progetti possono affrontare una vasta gamma di temi, tra cui sostenibilità, storia, arte e lingue. Le attività possono includere videoconferenze, creazione di materiali didattici, scambi di lettere e molto altro, offrendo così un'esperienza educativa dinamica e interattiva.

eTwinning fornisce una piattaforma online (Esep-eTwinning) che facilita la comunicazione e la collaborazione tra le scuole partecipanti, supportando l'apprendimento interculturale e il potenziamento delle competenze digitali.

Attualmente, stiamo partecipando al progetto "Exploring the European Way of Life", che offre agli studenti l'opportunità di interagire con coetanei provenienti da scuole di altri paesi europei. L'obiettivo è confrontare stili di vita, abitudini e culture, per individuare somiglianze e differenze. Attraverso attività coinvolgenti e esperienze di apprendimento collaborativo, gli studenti esploreranno come l'eredità culturale, le tradizioni e i valori condivisi contribuiscano a definire e arricchire l'identità europea, promuovendo un senso di appartenenza e rispetto per la diversità.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.T.I.S."M.O.V.M.DON MOROSINI" FERENTINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Laboratori creativi STEM: imparare sperimentando**

La scuola intende realizzare un progetto volto ad attrezzare degli spazi già predisposti per lo studio delle STEM, privilegiando l'approccio sperimentale e le innovazioni dell'industria 4.0. Allo scopo saranno acquistati kit per la robotica educativa e il coding (robot in kit, drone programmabile, schede Arduino e kit sensoristici) utilizzando, ove possibile, piattaforme open source come Arduino. Verranno poi allestiti tavoli di lavoro mobili dotati di necessari dispositivi per il making (saldatore, svita-avvita, dremel) e dispositivi per elettronica educativa come i sensori/attuatori compatibili, con particolare riferimento ai sensori per il rilevamento dei parametri climatici, ambientali (inquinamento) e analisi gas combustibili. Infine, si vuole allestire un set di 20 dispositivi Raspberry Pi, accessoriati con le periferiche mouse, tastiera e monitor.

La finalità consiste nel promuovere l'utilizzo di dispositivi personali: gli studenti, infatti, dopo averne appreso il funzionamento, potranno acquistare (con poche decine di euro) il proprio dispositivo Raspberry Pi personale e collegarlo alle periferiche predisposte, dopodiché riportare il proprio dispositivo tascabile a casa, sul quale potranno continuare il proprio lavoro.

A completamento, la scuola si doterà di uno scanner 3D e di stampanti 3D. L'intera dotazione avrà il fine di mettere a disposizione degli alunni un set di strumenti con i quali coltivare la voglia di conoscere e costruire, portando avanti idee originali e aumentando quindi la consapevolezza critica e attiva delle tecnologie che ormai pervadono il nostro vivere quotidiano. Annualmente, poi, verrà stimolato l'utilizzo del laboratorio attraverso un



concorso interno in cui gli studenti verranno invitati a portare avanti la propria idea attraverso il supporto degli insegnanti e delle dotazioni di laboratorio, creando attrezzature didattiche.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Dettaglio plesso: I.T.I.S."M.O.V.M.DON MOROSINI" FERENTINO

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Laboratori creativi STEM: imparare sperimentando**

La scuola intende realizzare un progetto volto ad attrezzare degli spazi già predisposti per lo studio delle STEM, privilegiando l'approccio sperimentale e le innovazioni dell'industria 4.0. Allo scopo saranno acquistati kit per la robotica educativa e il coding (robot in kit, drone programmabile, schede Arduino e kit sensoristici) utilizzando, ove possibile, piattaforme open source come Arduino. Verranno poi allestiti tavoli di lavoro mobili dotati di necessari dispositivi per il making (saldatore, svita-avvita, dremel) e dispositivi per



elettronica educativa come i sensori/attuatori compatibili, con particolare riferimento ai sensori per il rilevamento dei parametri climatici, ambientali (inquinamento) e analisi gas combustibili. Infine, si vuole allestire un set di 20 dispositivi Raspberry Pi, accessoriati con le periferiche mouse, tastiera e monitor.

La finalità consiste nel promuovere l'utilizzo di dispositivi personali: gli studenti, infatti, dopo averne appreso il funzionamento, potranno acquistare (con poche decine di euro) il proprio dispositivo Raspberry Pi personale e collegarlo alle periferiche predisposte, dopodiché riportare il proprio dispositivo tascabile a casa, sul quale potranno continuare il proprio lavoro.

A completamento, la scuola si doterà di uno scanner 3D e di stampanti 3D. L'intera dotazione avrà il fine di mettere a disposizione degli alunni un set di strumenti con i quali coltivare la voglia di conoscere e costruire, portando avanti idee originali e aumentando quindi la consapevolezza critica e attiva delle tecnologie che ormai pervadono il nostro vivere quotidiano. Annualmente, poi, verrà stimolato l'utilizzo del laboratorio attraverso un concorso interno in cui gli studenti verranno invitati a portare avanti la propria idea attraverso il supporto degli insegnanti e delle dotazioni di laboratorio, creando attrezzature didattiche.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



## Moduli di orientamento formativo

### I.T.I.S."M.O.V.M.DON MOROSINI" FERENTINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art.1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi degli anni di corso della Scuola Secondaria di II grado. La nostra scuola, pertanto, intende creare un sistema coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni, in maniera personalizzata, ad elaborare in modo critico un loro progetto di vita e delle scelte consapevoli relative al futuro. L'obiettivo è aiutare i ragazzi a maturare una maggiore consapevolezza di sé, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni per stimolare competenze orientative quali abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessarie per gestire con coscienza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa.

Nel primo biennio di tutti gli indirizzi attivati presso il nostro Istituto, i moduli di orientamento saranno svolti in orario curricolare. Al fine di non penalizzare i contenuti disciplinari di ciascuna materia, bensì di individuare e valorizzare la funzione orientativa di tali contenuti, i Consigli di Classe possono liberamente vagliare le proposte di itinerari generali formulate dai singoli Dipartimenti disciplinari, con contenuti riconducibili alle



attività di orientamento.

Criteri di assegnazione dei docenti tutor alle classi:

- assegnare i tutor, per quanto possibile, alle proprie classi per un'azione attenta ai bisogni degli studenti in quanto già si conoscono ed è già presente un rapporto con le famiglie;
- nelle classi V assegnare un unico tutor che faccia parte del CdC, ove possibile;
- creare dei gruppi misti di studenti provenienti dalla terza in alcune classi (esempio: un gruppo di 25 studenti della terza è formato da primi 10 studenti della classe terza A tutor X , 8 studenti della classe terza B tutor Y e 7 studenti della classe 3 C tutor Z ) ed assegnare come tutor a questo gruppo anche un docente non appartenente al CdC.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Moduli individuati dai singoli Consigli di Classe

Scuola Secondaria II grado





## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art.1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi degli anni di corso della Scuola Secondaria di II grado. La nostra scuola, pertanto, intende creare un sistema coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni, in maniera personalizzata, ad elaborare in modo critico un loro progetto di vita e delle scelte consapevoli relative al futuro. L'obiettivo è aiutare i ragazzi a maturare una maggiore consapevolezza di sé, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni per stimolare competenze orientative quali abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessarie per gestire con coscienza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa.

Nel primo biennio di tutti gli indirizzi attivati presso il nostro Istituto, i moduli di orientamento saranno svolti in orario curricolare. Al fine di non penalizzare i contenuti disciplinari di ciascuna materia, bensì di individuare e valorizzare la funzione orientativa di tali contenuti, i Consigli di Classe possono liberamente vagliare le proposte di itinerari generali formulate dai singoli Dipartimenti disciplinari, con contenuti riconducibili alle attività di orientamento.

Criteri di assegnazione dei docenti tutor alle classi:

- assegnare i tutor, per quanto possibile, alle proprie classi per un'azione attenta ai bisogni degli studenti in quanto già si conoscono ed è già presente un rapporto con le famiglie;
- nelle classi V assegnare un unico tutor che faccia parte del CdC, ove possibile;
- creare dei gruppi misti di studenti provenienti dalla terza in alcune classi (esempio: un gruppo di 25 studenti della terza è formato da primi 10 studenti della classe terza A tutor X , 8 studenti della classe terza B tutor Y e 7 studenti della classe 3 C tutor Z ) ed assegnare come tutor a questo gruppo anche un docente non appartenente al CdC.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Moduli individuati dai singoli Consigli di Classe

### Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art.1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi degli anni di corso della Scuola Secondaria di II grado. La nostra scuola, pertanto, intende creare un sistema coordinato di



interventi che, a partire dal riconoscimento delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni, in maniera personalizzata, ad elaborare in modo critico un loro progetto di vita e delle scelte consapevoli relative al futuro. L'obiettivo è aiutare i ragazzi a maturare una maggiore consapevolezza di sé, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni per stimolare competenze orientative quali abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessarie per gestire con coscienza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa.

Nel triennio di ciascun indirizzo, i moduli di orientamento dovranno essere svolti in orario curricolare. Le 30 ore annue di orientamento previste dalla normativa in relazione ai moduli realizzati dai Consigli di Classe potranno essere parzialmente svolte tramite i PCTO realizzati dal gruppo classe. Per le ore residue, al fine di non penalizzare i contenuti disciplinari di ciascuna materia, bensì di individuare e valorizzare la funzione orientativa di tali contenuti, i CdC possono liberamente vagliare le proposte di itinerari generali formulate dai singoli Dipartimenti disciplinari, con contenuti riconducibili alle attività di orientamento.

Criteri di assegnazione dei docenti tutor alle classi:

- assegnare i tutor, per quanto possibile, alle proprie classi per un'azione attenta ai bisogni degli studenti in quanto già si conoscono ed è già presente un rapporto con le famiglie;
- nelle classi V assegnare un unico tutor che faccia parte del CdC, ove possibile;
- creare dei gruppi misti di studenti provenienti dalla terza in alcune classi (esempio: un gruppo di 25 studenti della terza è formato da primi 10 studenti della classe terza A tutor X , 8 studenti della classe terza B tutor Y e 7 studenti della classe 3 C tutor Z ) ed assegnare come tutor a questo gruppo anche un docente non appartenente al CdC.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Moduli individuati dai singoli Consigli di Classe

### Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art.1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi degli anni di corso della Scuola Secondaria di II grado. La nostra scuola, pertanto, intende creare un sistema coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni, in maniera personalizzata, ad elaborare in modo critico un loro progetto di vita e delle scelte consapevoli relative al futuro. L'obiettivo è aiutare i ragazzi a maturare una maggiore consapevolezza di sé, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni per stimolare competenze orientative quali abilità, atteggiamenti e motivazioni



personali necessarie per gestire con coscienza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa.

Nel triennio di ciascun indirizzo, i moduli di orientamento dovranno essere svolti in orario curricolare. Le 30 ore annue di orientamento previste dalla normativa in relazione ai moduli realizzati dai Consigli di Classe potranno essere parzialmente svolte tramite i PCTO realizzati dal gruppo classe. Per le ore residue, al fine di non penalizzare i contenuti disciplinari di ciascuna materia, bensì di individuare e valorizzare la funzione orientativa di tali contenuti, i CdC possono liberamente vagliare le proposte di itinerari generali formulate dai singoli Dipartimenti disciplinari, con contenuti riconducibili alle attività di orientamento.

Criteri di assegnazione dei docenti tutor alle classi:

- assegnare i tutor, per quanto possibile, alle proprie classi per un'azione attenta ai bisogni degli studenti in quanto già si conoscono ed è già presente un rapporto con le famiglie;
- nelle classi V assegnare un unico tutor che faccia parte del CdC, ove possibile;
- creare dei gruppi misti di studenti provenienti dalla terza in alcune classi (esempio: un gruppo di 25 studenti della terza è formato da primi 10 studenti della classe terza A tutor X , 8 studenti della classe terza B tutor Y e 7 studenti della classe 3 C tutor Z ) ed assegnare come tutor a questo gruppo anche un docente non appartenente al CdC.

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Moduli individuati dai singoli Consigli di Classe

### Scuola Secondaria II grado

#### ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art.1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi degli anni di corso della Scuola Secondaria di II grado. La nostra scuola, pertanto, intende creare un sistema coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni, in maniera personalizzata, ad elaborare in modo critico un loro progetto di vita e delle scelte consapevoli relative al futuro. L'obiettivo è aiutare i ragazzi a maturare una maggiore consapevolezza di sé, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni per stimolare competenze orientative quali abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessarie per gestire con coscienza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa.



Nel triennio di ciascun indirizzo, i moduli di orientamento dovranno essere svolti in orario curricolare. Le 30 ore annue di orientamento previste dalla normativa in relazione ai moduli realizzati dai Consigli di Classe potranno essere parzialmente svolte tramite i PCTO realizzati dal gruppo classe. Per le ore residue, al fine di non penalizzare i contenuti disciplinari di ciascuna materia, bensì di individuare e valorizzare la funzione orientativa di tali contenuti, i CdC possono liberamente vagliare le proposte di itinerari generali formulate dai singoli Dipartimenti disciplinari, con contenuti riconducibili alle attività di orientamento.

Criteri di assegnazione dei docenti tutor alle classi:

- assegnare i tutor, per quanto possibile, alle proprie classi per un'azione attenta ai bisogni degli studenti in quanto già si conoscono ed è già presente un rapporto con le famiglie;
- nelle classi V assegnare un unico tutor che faccia parte del CdC, ove possibile;
- creare dei gruppi misti di studenti provenienti dalla terza in alcune classi (esempio: un gruppo di 25 studenti della terza è formato da primi 10 studenti della classe terza A tutor X , 8 studenti della classe terza B tutor Y e 7 studenti della classe 3 C tutor Z ) ed assegnare come tutor a questo gruppo anche un docente non appartenente al CdC.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Moduli individuati dai singoli Consigli di Classe





# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CLASSI III-IV-V

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, nuova denominazione ministeriale dell'alternanza scuola-lavoro) nel nostro Istituto si svolgono sotto il controllo dei docenti dei Consigli di Classe del triennio e la supervisione del D.S. Tutti i tutor scolastici vengono guidati e organizzati dalla Funzione Strumentale per i PCTO. Dopo aver seguito i corsi obbligatori sulla Sicurezza e superato i relativi test finali (4h: formazione generale + 8h: formazione specifica per il rischio medio), gli studenti vengono accompagnati e guidati nella nuova esperienza dai tutor scolastici e aziendali, i quali, al termine del periodo di riferimento, redigono una valutazione sul comportamento e le competenze acquisite dallo studente. Questa valutazione sarà parte integrante di quella globale, certificata in sede di Esame di Stato, sulle competenze acquisite dallo studente nel suo percorso formativo. Il progetto si prefigge di avvicinare la scuola all'azienda e viceversa, per far conoscere ai futuri diplomati la realtà produttiva; vuole quindi rispondere all'esigenza degli studenti di verificare, in un contesto reale, le scelte scolastiche operate. L'Istituto ha come obiettivo principale quello di estendere la collaborazione a nuovi e stabili contatti aziendali, anche utilizzando il Registro Nazionale delle Imprese. Nel contempo è da osservare che la nuova Alternanza (ora denominata PCTO) ha modificato in maniera significativa la modalità passata, dandole un carattere di obbligatorietà. Laddove prima poteva essere circoscritta ad alcune classi o, a volte, ad alcuni alunni, dall'anno scolastico 2015/2016 è diventata obbligatoria a partire dalle classi terze.

### Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle competenze acquisite dallo studente in PCTO, servendosi all'occorrenza di opportune griglie di indicatori/descrittori, sarà effettuata congiuntamente dal tutor esterno e dal tutor interno. Tale valutazione costituirà uno dei molteplici elementi che il Consiglio di Classe dovrà prendere in considerazione nella formulazione del giudizio complessivo sul rendimento scolastico dello studente. L'analisi del comportamento tenuto dallo studente durante i periodi di alternanza in azienda (anche in relazione al tasso di frequenza della stessa, nei periodi stabiliti) è uno degli elementi che i Consigli di Classe ponderano per l'attribuzione del voto di condotta del singolo studente.

La valutazione del percorso sarà effettuata dal Dirigente Scolastico, con il supporto di Consigli di Classe, dei dipartimenti e dei docenti coinvolti come tutor interni. Essa non potrà prescindere dal giudizio/valutazione formulato dallo studente in alternanza sul progetto personale di alternanza, sulla struttura ospitante, sul tutor esterno e quello interno.



## Progetto Invalsi PRIN-PCTO

---

Il Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN-2017) Evaluating the School-Work Alternance: a longitudinal study in Italian upper secondary schools, ha come oggetto di studio i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

La finalità dello studio è quella di presentare un ritratto della PCTO del modello italiano, cercando di individuare quali aspetti generali possono contribuire a migliorare la pianificazione futura di questa politica educativa e quali invece, più peculiari, possono concorrere a valorizzare le singole esperienze.

I quesiti a cui si intende dare risposta riguardano il ruolo della PCTO nell'orientamento degli studenti e nelle future scelte professionali, le diverse tipologie di percorsi della PCTO offerti dalle scuole agli studenti, l'accrescimento e la consapevolezza delle competenze socio-emotive sviluppate durante lo svolgimento del percorso ed infine un quesito orientato alle politiche di policy al fine di comprendere se e come gli assetti istituzionali possano contribuire a promuovere tali percorsi.

I partner di progetto sono l'Invalsi in qualità di Principal Investigator, l'Università degli Studi "Sapienza" di Roma, l'Università degli Studi di Genova e l'Università di Milano Bicocca.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- Dirigente scolastico, insegnanti, tutor nelle aziende partner e testimoni privilegiati delle istituzioni pubbliche e delle associazioni di categoria.



### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Questionari on line.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● SPORT E DINTORNI

Attività sportive per l'inclusione finalizzate anche alla preparazione di campionati sportivi studenteschi. Il progetto a carattere sia disciplinare che multidisciplinare, si svolge sia in orario di lezione che extra, ed è rivolto a 600 studenti dell'Istituto. Sono previste diverse attività: Torneo di calcio a 5 interclasse; Campo scuola settimana azzurra; Settimana bianca; Campionati studenteschi; Arrampicata; Parco avventura; Internazionali di tennis di Roma; Memorial Calcio a 11; Incontri Tematici e partecipazione ad eventi; Incontro Tematico con l'ADMO.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva e agonistica.

#### Risultati attesi

Potenziamento delle competenze artistiche, ambientali e culturali. Potenziamento del rispetto, dell'accettazione e della solidarietà con gli altri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne.

#### Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pista di atletica

## ● CERTIFICAZIONE ICDL

Si tratta di un progetto extradisciplinare da svolgersi fuori dell'orario di lezione ed è rivolto a tutti gli studenti. Consiste in una serie di lezioni sui principali temi afferenti l'informatica (hardware, software, reti e sicurezza) e sui prodotti più comuni della suite Microsoft Office (Word, Excel e Power Point), il tutto corredato da esercitazioni e simulazioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche attraverso la realizzazione di specifici laboratori in cui collocare le iniziative progettuali extracurricolari, progettate in modo da mettere al centro la motivazione all'apprendimento dell'alunno (accendere le passioni; modulare gli obiettivi in vista di una loro raggiungibilità; fornire risposte di senso in termini di convenienza nell'apprendere).

### Risultati attesi

Conseguimento della Certificazione ICDL.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● CINEMA AL CINEMA

---

Visione di film e spettacoli teatrali per la sensibilizzazione verso le tematiche sociali e di cittadinanza attiva. L'iniziativa, già avviata nei precedenti anni scolastici, prevede l'approfondimento di tematiche specifiche di differenti generi, che permette di rendere la vita scolastica più vicina alla cultura del nostro tempo e alla vita dei giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, lo sviluppo dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura del bene comune nella consapevolezza dei diritti e dei doveri, il potenziamento delle conoscenze in materia di diritti costituzionali e giuridici e l'educazione all'imprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Risultati attesi

---

Sensibilizzazione verso le tematiche sociali e di cittadinanza attiva. Potenziamento delle competenze culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multisala DREAM CINEMA

## ● POTENZIAMENTO LINGUISTICO

---

Già da diversi anni la nostra scuola offre un potenziamento linguistico tramite il conseguimento delle certificazioni linguistiche del Trinity College London. In particolare il progetto è finalizzato alla preparazione per l'esame GESE (Graded Examination in Spoken English), nei suoi vari livelli. Nell'ottica di valorizzare maggiormente l'offerta formativa della scuola, l'Istituto ha introdotto dall'anno 2022/2023 attività finalizzate al conseguimento delle certificazioni Cambridge KET, PET e FIRST, avvalendosi del supporto di docenti madrelingua. I corsi di preparazione sono organizzati in orario extracurricolare e prevedono un incontro pomeridiano settimanale per una durata di 25/30 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla seconda lingua comunitaria e ad altre lingue europee, anche attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa finalizzata al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute in ambito europeo.

Risultati attesi

---

Conseguimento Certificazione Linguistica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno





## ● GIOCHI MOROSINI

---

Progetto interdisciplinare rivolto a più di 1000 studenti delle terze medie. Consiste in una serie di giochi di logica, matematica e altro, al fine di promuovere sul territorio sia l'interesse verso l'Istituto stesso sia un approccio più sereno con la scuola superiore nell'ottica dell'orientamento e della continuità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

### Risultati attesi

---

Continuità e orientamento con le scuole medie del territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● GARA NAZIONALE PER STUDENTI DI COSTRUZIONI AERONAUTICHE

---

Progetto professionalizzante per studenti del quarto anno del corso di Costruzioni aeronautiche.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Potenziamento delle competenze specifiche in uscita degli indirizzi di studio.

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e di interpretazione). Favorire l'acquisizione di autonomia operativa. Potenziamento delle competenze disciplinari generali. Potenziamento del metodo di studio. Migliorare il rapporto e l'interscambio con gli altri istituti di Costruzioni Aeronautiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

La gara nazionale per studenti del corso di costruzioni aeronautiche è inserita nel contesto delle gare nazionali per studenti (del quarto anno) degli istituti tecnici ed ha lo scopo di:

valorizzazione delle eccellenze, verifica delle conoscenze, delle abilità, delle competenze e dei livelli professionali raggiunti, scambio di esperienze tra realtà socioculturali diverse, approccio diretto per un sistema integrato scuola - formazione. La prova consisterà nell'elaborazione di casi e/o nello sviluppo e realizzazione di progetti concernenti le discipline tecniche professionalizzanti dell'opzione (Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo aereo, Logistica, Meccanica, macchine e sistemi propulsivi)



Nel 2023 la gara nazionale per studenti di costruzioni aeronautiche è stata organizzata dall' ITT Leonardo da Vinci di Viterbo.

## ● LABORATORIO DI LETTURA

---

Progetto di sensibilizzazione alla lettura con incontro conclusivo con l'autore del libro proposto per condividere esperienze e fornire approfondimenti sui testi. Il Progetto si propone di potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali, di potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà nei confronti degli altri, di favorire l'acquisizione di un'autonomia operativa, di potenziare le competenze linguistiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla seconda lingua comunitaria e ad altre lingue europee, anche attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa finalizzata al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute in ambito europeo.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, lo sviluppo dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura del bene comune nella consapevolezza dei diritti e dei doveri, il potenziamento delle conoscenze in materia di diritti costituzionali e giuridici e l'educazione all'imprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

### Risultati attesi

---

Motivare alla lettura. Migliorare l'apprendimento. Favorire l'inventiva e la creatività individuale e collettiva. Favorire l'integrazione e la socializzazione.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne.

## ● SETTIMANA BIANCA: STUDIO E SPORT

Attività sportiva e formativa attraverso la pratica dello sci.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva e agonistica.

### Risultati attesi

Potenziamento della disciplina motoria.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne.

## ● PROGETTI eTWINNING ED ERASMUS PLUS

Al fine di avviare una formazione più rispondente al Quadro Europeo e confrontarsi con paesi europei per apprendere modi innovativi di educare e sensibilizzare gli alunni, la nostra scuola si sta avvalendo delle opportunità offerte dal programma Erasmus Plus ed eTwinning. Erasmus + è il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa che offre



agli studenti europei l'opportunità di studiare, formarsi, acquisire esperienza e fare volontariato all'estero. eTwinning è co-finanziato da Erasmus+ ed offre una piattaforma per lo staff delle scuole dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee. In linea con tale programma, l'Istituto fa parte della comunità di "eTwinning" proponendo ai propri studenti progetti virtuali di collaborazione scolastica e scambio di conoscenze attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, lo sviluppo dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura del bene comune nella consapevolezza dei diritti e dei doveri, il potenziamento delle conoscenze in materia di diritti costituzionali e giuridici e l'educazione all'imprenditorialità.

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze linguistiche.

Risorse professionali

Interne ed esterne.

## ● S-BULLONIAMOCI-LIBERIAMOCI DAI BULLI-EDUCARE ALLA LEGALITA'

---

Il progetto ha come finalità quella di sensibilizzare e mirare alla formazione di una coscienza critica su diverse tematiche. Ogni studente andrà guidato per poter essere portatore di comportamenti e atteggiamenti positivi e per poter aiutare e supportare i pari e le persone in difficoltà. L'accettazione e il rispetto degli altri è alla base del progetto per poter creare i futuri cittadini di domani.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, lo sviluppo dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura del bene comune nella consapevolezza dei diritti e dei doveri, il potenziamento delle conoscenze in materia di diritti costituzionali e giuridici e l'educazione all'imprenditorialità.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo atte a favorire il diritto allo studio degli studenti adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014.

## Risultati attesi

---

Potenziare le competenze in Educazione Civica ed Educazione alla Cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne.

## ● VIAGGIO D'ISTRUZIONE

---

Ogni anno il biennio partecipa a un viaggio in Italia di 3 giorni e 2 notti, mentre il triennio partecipa ad un viaggio in Italia di 5 giorni e 4 notti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, lo sviluppo dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura del bene comune nella consapevolezza dei diritti e dei doveri, il potenziamento delle conoscenze in materia di diritti costituzionali e giuridici e l'educazione all'imprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze artistiche, ambientali e culturali. Potenziamento del rispetto, dell'accettazione e della solidarietà con gli altri.

Risorse professionali

Interno

## ● SEMINARI CON AZIENDE DEL SETTORE ENERGIA

---

Incontri formativi con aziende del settore Energia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Potenziamento delle competenze specifiche in uscita degli indirizzi di studio.

### Risultati attesi

---

Potenziare le competenze disciplinari. Aiutare gli alunni a maturare una scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interne ed esterne.

## ● EDUCARE ALLA SALUTE E AL BENESSERE PSICOFISICO

Percorso formativo contro l'abuso di alcol, contro il disagio e altre dipendenze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva e agonistica.

### Risultati attesi

Favorire la conoscenza di sé. Potenziare il rapporto con se stesso e gli altri. Essere in grado di fare scelte consapevoli e di seguire stili di vita sani. Potenziare il rispetto del proprio corpo. Favorire l'acquisizione di nozioni relative alla fisiologia ed anatomia dei vari sistemi ed apparati del corpo umano.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne.

## ● TEATRO

Visione spettacoli teatrali per la sensibilizzazione verso le tematiche sociali e di cittadinanza attiva. L'iniziativa, già avviata nei precedenti anni scolastici, prevede l'approfondimento di tematiche specifiche di differenti generi, che permette di rendere la vita scolastica più vicina alla cultura del nostro tempo e alla vita dei giovani.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, lo sviluppo dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura del bene comune nella consapevolezza dei diritti e dei doveri, il potenziamento delle conoscenze in materia di diritti costituzionali e giuridici e l'educazione all'imprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

## Risultati attesi

---

Potenziare le competenze linguistiche. Migliorare le capacità di esposizione, commento e rielaborazione delle problematiche emergenti nelle rappresentazioni teatrali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● IL MITO DELLA VELOCITA'

---

Progetto promosso da Aeronautica Militare e USR Lazio, per i 90 anni del record di velocità per idrovolanti del m. Ilo Agello, con l'idrocorsa Macchi MC 72. Gli alunni/classi potranno scegliere tra un elaborato di presentazione multimediale, una ricerca di tipo storico o un approccio progettuale/costruttivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Potenziamento delle competenze specifiche in uscita degli indirizzi di studio.



## Risultati attesi

---

Potenziamento delle capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e di interpretazione). Favorire l'acquisizione di autonomia operativa. Potenziamento delle competenze disciplinari generali. Potenziamento del metodo di studio. Migliorare il rapporto e l'interscambio con gli altri istituti di Costruzioni Aeronautiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● G.I.S.P.A. - GARA INTERNAZIONALE SCUOLE DI PROGETTAZIONE AERONAUTICA

---

Progetto internazionale, promosso e coordinato da ISIS Ponti di Gallarate (VA) in collaborazione con il Politecnico di Milano, avente ad oggetto la progettazione da parte degli studenti, coadiuvati dai docenti, di un velivolo ad ala fissa con massa massima al decollo di 4 Kg.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Potenziamento delle competenze specifiche in uscita degli indirizzi di studio.

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e di interpretazione). Favorire l'acquisizione di autonomia operativa. Potenziamento delle competenze disciplinari generali. Potenziamento del metodo di studio. Migliorare il rapporto e l'interscambio con gli altri istituti di Costruzioni Aeronautiche.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● ARTE E TECNOLOGIA: DIALOGO FRA EPOCHE

Il progetto si propone l'incontro tra l'ambito umanistico e tecnico-scientifico attraverso la digitalizzazione di opere d'arte, creando percorsi conoscitivi atti a sviluppare competenze trasversali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, lo sviluppo dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura del bene comune nella consapevolezza dei diritti e dei doveri, il potenziamento delle conoscenze in materia di diritti costituzionali e giuridici e l'educazione all'imprenditorialità.
- Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

### Risultati attesi

Potenziare le competenze disciplinari generali. Potenziare le competenze tecnologiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

---

Il progetto si propone attività di orientamento con la Scuola Secondaria di I Grado del territorio attraverso attività di accoglienza, di conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola Secondaria di I e II Grado, per sentirsi parte della nuova comunità scolastica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

### Risultati attesi

---

Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali, potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri, potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione), favorire l'acquisizione di autonomia operativa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● ECCELLENZE

---

Percorso mirato alla valorizzazione del merito e delle eccellenze.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.

## Risultati attesi

---

Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● ORIENTAMENTO PERCORSO DI SECONDO LIVELLO (CORSO SERALE)

---

Il progetto nasce dalle difficoltà degli studenti lavoratori che devono operare una scelta consapevole ma sempre più diversificata per la Scuola Secondaria di II Grado. Attraverso una serie di attività, gli studenti sono aiutati ad identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi in materia di istruzione, formazione e occupazione nel mondo professionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Potenziamento delle competenze specifiche in uscita degli indirizzi di studio.

## Risultati attesi

---



Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali. Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà reciproche. Potenziare le competenze disciplinari generali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Rigenerare i propri comportamenti.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Partecipazione attiva alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

Assumere comportamenti sociali corretti e responsabili.

Sviluppare un'adeguata sensibilità verso i temi del benessere personale e collettivo, l'adozione di corretti stili di vita.

Riconoscere il legame esistente tra il comportamento personale, l'ambiente e la salute.

Imparare ad alimentarsi in modo adeguato ad ogni età.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente





## Informazioni

---

### Descrizione attività

Le attività verranno sviluppate internamente alla programmazione di Educazione Civica e con la predisposizione di progetti specifici.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Potenziamento dell'uso dei dispositivi tecnologici BYOD e di quelli in dotazione della scuola.

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azioni destinate a tutto il personale docente della scuola:

1. Guidare e supportare l'impiego del registro elettronico in modo corretto e proficuo.
2. Sperimentare e promuovere presso i colleghi attività didattiche che prevedano un corretto impiego di tecnologie.
3. Usare e promuovere piattaforme di e-Learning (Google Apps, Moodle, Edmodo).
4. Concordare con il DS e le FS linee di attuazione di attività che privilegino gli strumenti informatici quando questi sono in grado di dare valore aggiunto.

Le azioni sopra descritte rientrano negli obiettivi di innovazione e digitalizzazione previsti dal PNSD.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Potenziamento delle capacità di gestione e di information sharing degli ambienti digitali della scuola.

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

CONTENUTI DIGITALI

**attesi**

Tutti gli studenti, tramite un account personale che rientra nel dominio @itisferentino.it, possono fruire di ambienti digitali messi a loro disposizione dalla scuola e incrementarne la consistenza con contributi personali. Lo scopo è quello di far acquisire ai ragazzi dei contenuti e delle conoscenze, facendo loro conseguire la competenza di padroneggiarne le modalità di trasmissione.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Potenziamento delle  
competenze tecnologiche dei docenti.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Azioni destinate a tutto il personale docente  
della scuola:

1. Sperimentare e promuovere presso i colleghi attività didattiche che prevedano un corretto impiego di tecnologie.
2. Stimolare la produzione, gestione, archiviazione, condivisione e messa a disposizione di materiale didattico in formato digitale analizzando le buone pratiche e promuovendone una standardizzazione.
3. Supportare e motivare i colleghi che manifestano maggiori difficoltà nell'utilizzo delle tecnologie.
4. Collaborare in chiave propositiva a progetti che



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

possano beneficiare di approcci e competenze legate alle nuove tecnologie (Progetto PON "Ambienti di Apprendimento Innovativi").

Le azioni sopra descritte rientrano negli obiettivi di innovazione e digitalizzazione previsti dal PNSD.

Titolo attività: Buone pratiche di  
archiviazione di materiale didattico.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Grazie al progetto PON "Ambienti Digitali" l'Istituto si è dotato di un server NAS, fruibile da ogni work place della scuola, attraverso il quale i docenti possono condividere documenti e materiale audio/video. Tale materiale sarà fruibile anche dai discenti, sempre in ambiente scolastico, sia come normale attività di apprendimento che come attività di recupero.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

I.T.I.S."M.O.V.M.DON MOROSINI" FERENTINO - FRTF06000C  
VIA CASILINA - FRTF06050T

### Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni (vedi allegato).

### Allegato:

CRITERI di valutazione comuni.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento della disciplina.

Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto da assegnare in decimi.

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

La valutazione del percorso avviene sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il



raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative. A tal fine, i docenti rilevano, avvalendosi della griglia allegata, l'interesse degli allievi verso le attività proposte; la capacità di attenzione dimostrata; l'autonomia nel promuovere iniziative; la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica; la capacità di portare a termine i compiti.

Criteri di valutazione comuni (vedi allegato).

## **Allegato:**

CRITERI di valutazione comuni.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Criteri di valutazione del comportamento (vedi allegato).

## **Allegato:**

COMPORAMENTO GRIGLIA.docx.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La valutazione scolastica ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento complessivo degli alunni.

Nella valutazione si terrà conto:

- della frequenza;
- del conseguimento degli obiettivi cognitivi, in termini di conoscenze, capacità, competenze;
- dei progressi e dei miglioramenti sia sotto l'aspetto cognitivo che quello comportamentale e relazionale;
- dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, del comportamento generale, del rispetto delle persone dell'ambiente e delle cose;



□ della preparazione culturale specifica realizzata per affrontare il mondo del lavoro e/o il proseguimento degli studi.

In base al D.M. 80/2007 e all'O.M. 92/2007, l'alunno/a che presenti insufficienze nello scrutinio intermedio o finale viene considerato in "debito formativo" ed è tenuto a seguire le iniziative di recupero proposte dal Consiglio di Classe e a sottoporsi alle relative verifiche di recupero del debito. Nel caso di carenze evidenziate nello scrutinio intermedio, i CdC potranno avvalersi delle seguenti strategie in orario curricolare:

- lezioni tenute dal docente titolare a tutta la classe sulle parti di programmazione da recuperare;
- lezioni tenute dal docente titolare ad un gruppo di studenti mentre gli altri sono impegnati in altre attività;
- momenti di apprendimento guidato con la consulenza del docente;
- momenti di apprendimento guidato con la consulenza di compagni;
- collaborazione con altri docenti, anche di altre sezioni;
- effettuazione di frequenti verifiche formative e in orario extracurricolare:

□ Sportello;

□ corsi di recupero (finalizzato ad una specifica situazione);

□ tutoraggio;

□ uso guidato di sussidi didattici.

Per gli studenti che allo scrutinio finale presentino insufficienze in una o più materie il Consiglio di classe valuterà la possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro la fine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero (O.M. 92 art.6, c. 3). In tal caso, tramite registro elettronico, verrà riportato la dicitura "Sospensione del giudizio" e la scuola comunicherà alle famiglie le decisioni assunte, indicando le specifiche carenze rilevate, insieme agli interventi didattici finalizzati al recupero, le modalità e i tempi delle relative verifiche. Il Collegio Docenti ha stabilito che possano essere al massimo tre le discipline che possono avere una sospensione del giudizio, mentre le discipline che necessitano di appositi interventi di recupero saranno quelle "per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti" (O.M. 92 art.2, c.3), secondo le disponibilità economiche. Per le altre materie lo studente è tenuto a recuperare con lo studio autonomo. Nel caso i cui i genitori ritengano di non avvalersi delle iniziative organizzate dalla scuola devono comunicarlo per iscritto, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche. Le iniziative di recupero, le relative verifiche e le valutazioni integrative finali avranno luogo, di norma, nella seconda metà di Luglio. Il Consiglio di Classe, tenendo conto dei risultati conseguiti non solo in sede di accertamento finale ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero, delibera l'integrazione dello scrutinio finale sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che si risolverà in ammissione o non ammissione alla classe successiva. Naturalmente, in fase di scrutinio finale a Giugno si procederà al giudizio definitivo per gli



studenti con valutazione positiva (con dicitura sul tabellone "Ammesso"), nonché nei confronti degli studenti che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione (con dicitura sul tabellone "Non ammesso").

## **Allegato:**

Criteria\_ammissione\_successive.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella Legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento al 1° settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'Esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese;
- lo svolgimento delle attività di PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del D. Lgs. n.62/2017:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art. 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

In occasione della valutazione finale è assegnato agli alunni delle classi III, IV e V il credito scolastico, in base ai seguenti parametri:

1. Media dei voti riportati nello scrutinio finale;





2. Assiduità nella frequenza scolastica;
3. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
4. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative.

Si decide di rinviare con sospensione del giudizio in massimo tre discipline.

Il D. Lgs 62/17 all'art. 26 recita "Con effetto a partire dal 1 settembre 2018 cessano di avere efficacia:

a) le disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, fatto salvo l'art. 9 comma 8 (riguardante le Commissioni d'Esame). Il decreto in questione tratta anche i crediti formativi all'art.12. Il credito formativo è stato dunque eliminato dall'ordinamento a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 62/2017 con il quale viene riformato l'Esame di Stato. Di conseguenza non ha più una sua esistenza autonoma e non può più essere necessariamente preso in considerazione dal Consiglio di Classe ai fini della attribuzione dei punti aggiuntivi al minimo della fascia del credito scolastico. A decorrere dall'a.s. 2020/2021, la messa a regime del "Curriculum dello studente" rende effettivo il totale superamento dell'istituto del credito formativo. Tutte le attività svolte fuori dalla scuola, che in precedenza contribuivano a formare il credito formativo (attività di scoutismo o volontariato, competizioni sportive, attestati culturali, esperienze professionalizzanti, etc.), vengono invece ora inserite nel "Curriculum dello studente" (Legge 107/2015, art. 1, comma 28). Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 62 infatti nel curriculum, allegato al diploma finale, vengono indicate, oltre le certificazioni linguistiche e informatiche e le attività di PCTO, anche "le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico". L'art. 15 del D. Lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'Esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Ai sensi di quanto stabilito dalla normativa vigente, il credito scolastico: 1) deve essere attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale; 2) deve essere espresso in numero intero; 3) deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche altri elementi, quali l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative (ma senza uscire dalla banda di oscillazione). Nel rispetto di questi vincoli, il Collegio dei Docenti stabilisce che venga attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza della media con primo decimale uguale o maggiore a 5. In caso di ammissione alla classe successiva dopo la sospensione del giudizio verrà attribuito il punteggio minimo della fascia. Solo nel caso in cui l'alunno abbia avuto una sola sospensione del giudizio, senza alcun ulteriore aiuto, e abbia superato la verifica con valutazione almeno sufficiente, se la media dei voti ha il primo decimale maggiore o uguale a 5, potrà essere attribuito il massimo



della banda di oscillazione.

## **Allegato:**

Tabella\_attribuzione\_crediti.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

Per realizzare l'inclusione scolastica il nostro Istituto attua un sistema di accoglienza dei nuovi alunni e protocolli organizzativi, di organizzazione degli spazi, delle strutture e delle infrastrutture. L'inclusione è progettata nelle diverse dimensioni del PTOF: educativa, curricolare, extracurricolare, organizzativa, con un'attenzione particolare al progetto di vita e quindi alla esperienza del PCTO. Sono diffuse e applicate le buone prassi inclusive, con un coinvolgimento dei Consigli e vengono operate scelte organizzative flessibili, utilizzando la risorsa classe. Si sta inoltre operando per rendere il curricolo e la valutazione rispondenti al soggetto che apprende. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. L'obiettivo generale è quello di trasformare il tessuto educativo creando culture inclusive (costruendo una comunità sicura e accogliente, valorizzando ciascun individuo e affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti), politiche inclusive (sviluppando una scuola in cui tutti vengano aiutati ad ambientarsi e valorizzati con azioni coordinate e sviluppo di competenze finalizzate ad affrontare e promuovere le abilità diverse), pratiche inclusive (coordinando l'apprendimento e progettando le attività formative in modo da rispondere alle diversità degli alunni, mobilitando risorse, incoraggiando gli alunni ad essere attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione, valorizzando anche le conoscenze e le esperienze fuori della scuola, della famiglia, della comunità).

Essendo la scuola prevalentemente maschile e dotata di attrezzature sportive, lo strumento d'inclusione che riscuote maggior successo sono i giochi di squadra. La scuola realizza un progetto di accoglienza delle classi prime, avvalendosi del tutoraggio degli alunni delle classi quinte. Piani Educativi Individualizzati vengono redatti con la partecipazione di tutti i docenti, sentito il parere delle famiglie e del personale specializzato delle ASL. Analogamente avviene per i PDP degli alunni con DSA. La scuola programma una serie di incontri dei Consigli di Classe per progettare, monitorare e verificare le attività degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Inoltre è istituito un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che coordina le attività ma soprattutto svolge un monitoraggio sui lavori dei CdC per garantire un'uniforme pratica di inclusione. La scuola realizza e partecipa a progetti su temi interculturali.



## Recupero e potenziamento

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti del primo e secondo anno, la scuola ha utilizzato i docenti dell'organico dell'autonomia per promuovere attività di recupero in orario extrascolastico a classi aperte. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini attraverso la partecipazione a progetti in orario curricolare ed extra, raggiungendo gli obiettivi previsti. Nel lavoro d'aula, per gli studenti con bisogni educativi speciali, al fine di svolgere anche attività personalizzate, al docente curricolare viene affiancato un docente dell'area di sostegno in un'attività di sportello diurno. E' in atto un processo di attenzione più diffusa sul tema della dispersione e dell'insuccesso scolastici, con iniziative di contrasto al fenomeno e interventi di contrasto al disagio sociale, soprattutto nel biennio. L'attività di recupero è permanente durante tutto il corso dell'anno; sono inoltre stati attivati corsi di potenziamento. L'aumento della presenza di alunni con difficoltà di vario genere facilita il prodursi di confronto sulle buone pratiche anche all'interno dell'Istituto. Alcuni docenti promuovono l'eccellenza attraverso la partecipazione a progetti, a concorsi e a competizioni.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL

### Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Nella nostra scuola è predisposto un protocollo di accoglienza per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali: - nel caso di alunni con disabilità (Legge 104/92) l'Istituto organizza le attività didattiche ed educative con il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, di tutto il personale docente e ATA. Viene praticato il protocollo che prevede di redigere il Piano Educativo Individualizzato entro il mese di novembre, da monitorare nel corso dell'anno; - nel caso di alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (Legge 170/2010 e D.M. 12 luglio 2011): per gli alunni già accertati viene applicato il protocollo che prevede la redazione di un Piano Didattico Personalizzato da parte del Consiglio di Classe, da monitorare nel corso dell'anno; per gli alunni con sospetto DSA, dopo un colloquio con la famiglia si indirizza l'alunno all'ASL per l'eventuale formulazione della certificazione; - nel caso di alunni che con continuità e per determinati periodi manifestino Bisogni Educativi Speciali per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici e sociali, il CdC procederà individuandoli e motivando in maniera opportuna le decisioni assunte sulla base di considerazioni didattiche e psicopedagogiche che potranno esplicitarsi nella stesura di un PDP (D.M. 27/12/2012 e C.M. n. 8/2013); - nel caso di alunni con svantaggio linguistico e culturale i CdC dovranno individuarli, sulla base dell'osservazione e di prove d'ingresso, e indirizzarli a specifiche attività organizzate dall'Istituto, predisponendo comunque un PDP che potrà avere carattere transitorio.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

In particolare spetta ai Consigli di Classe, sulla base delle diagnosi e certificazioni depositate in Segreteria, la stesura dei PEI/PDP, strumenti concreti del processo di inclusione/integrazione e documenti di programmazione fondamentali per una didattica inclusiva.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il nostro Istituto propone un'offerta di scuola inclusiva che va costruita attraverso un lavoro di squadra che coinvolga tutti i componenti della comunità educante e professionale; un ruolo decisivo, dunque, è riservato alle famiglie. Le iniziative alle quali sarà data priorità saranno rivolte a studenti, genitori, operatori della scuola. Particolare cura sarà posta all'implementazione delle metodologie inclusive, nell'educazione ai valori della legalità e del reciproco rispetto e nella prevenzione delle



devianze. Le famiglie verranno coinvolte nel dialogo educativo e chiamate a partecipare, rappresentando una parte attiva nel patto formativo che si stringe tra scuola, alunno e famiglia, nel momento in cui vi è la stesura dei PEI/PDP, collaborando e guidando i CdC, informandoli sugli aspetti che non si evincono dalle diagnosi e dalle certificazioni, al fine di avere un quadro più completo e il più possibile aderente alla realtà degli alunni con BES.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Sportello BES
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Scuola in ospedale-servizio di istruzione domiciliare

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento





## **Criteria e modalità per la valutazione**

Per gli alunni con disabilità, la differenziazione e la personalizzazione degli interventi sono attuati in base ai reali bisogni speciali e in funzione di reali forme di integrazione, garantendo ritmi di lavoro più distesi, l'utilizzo di metodologie specifiche nel rispetto delle differenze personali, la valorizzazione delle capacità individuali. I percorsi possono prevedere una programmazione curricolare con perseguimento di obiettivi minimi (al termine del percorso verrà rilasciato il Diploma) o una programmazione differenziata (al termine verrà rilasciato un Attestato di frequenza). Inoltre, i Consigli di Classe, particolarmente attenti alla problematica a partire dall'entrata in vigore della Legge 170/2010, a inizio anno scolastico hanno un incontro con le famiglie dei nuovi studenti con DSA, nel quale acquisiscono, mediante una breve intervista strutturata, gli elementi conoscitivi fondamentali al fine di predisporre, dopo un iniziale periodo di osservazione dell'allievo, un Piano Didattico Personalizzato che viene discusso e approvato dalle famiglie e dagli studenti stessi. Questo strumento di progettazione consente di favorire il processo di insegnamento-apprendimento indicando punti di forza e di fragilità sui quali rispettivamente fare leva o intervenire, quanti e quali strumenti compensativi o misure dispensative siano necessari, quali strategie metodologiche debbano essere messe in atto nei vari ambiti disciplinari. La personalizzazione degli interventi viene attuata in ragione dei bisogni educativi speciali e garantisce agli studenti una didattica inclusiva che si serve di strategie metodologiche di intervento adeguate quali l'apprendimento collaborativo in piccoli gruppi, l'apprendimento esperienziale e laboratoriale, il tutoraggio tra pari, l'utilizzo di mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe, schemi grafici), l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La nostra scuola intende potenziare l'attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso degli alunni con BES nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo o universitario.



## Approfondimento

---

Dall'a.s. 2020/2021 è presente uno sportello di consulenza psicologica per alunni, genitori e insegnanti allo scopo di fornire informazioni, sostegno e supporto nell'affrontare le problematiche dell'età adolescenziale e le problematiche emerse con la pandemia, fornire ascolto e sostegno agli studenti nel delicato momento dei cambiamenti fisici e psicologici, fungere da sensore per la rilevazione dei bisogni degli utenti della scuola e delle problematiche da affrontare per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

L'attività di SPORTELLO di ASCOLTO è finalizzata a favorire il benessere psicologico individuale e di gruppo, un supporto emotivo-affettivo, un sostegno alla crescita e alla maturazione personale e costituisce un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto. Ha, inoltre, l'obiettivo di fornire un supporto non solo agli studenti ma anche ai genitori e alle famiglie per rispondere ai disagi che sono derivati dall'emergenza da COVID-19, per fornire supporto nei casi di stress e difficoltà relazionali e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico, avvalendosi del colloquio clinico o dell'intervento all'interno della classe.

Nelle classi che ospitano alunni con DSA o che hanno certificazioni ovvero condizioni sociali o psicologiche che li fanno rientrare nella categoria degli alunni con bisogni educativi speciali e che non dispongono della risorsa del sostegno scolastico è attivato lo SPORTELLO BES, sia in orario curricolare sia in orario pomeridiano. Il servizio prevede le seguenti attività: avvio della collaborazione a richiesta del Segretario-referente del Consiglio di Classe; valutazione con la DS e, nel caso, con il GLI dell'ordine di priorità degli interventi; incontri propedeutici con gli alunni e con le famiglie da inserire nel progetto; riunioni con i docenti delle classi interessate; osservazione in classe per l'acquisizione di elementi utili alla progettazione; stesura del progetto di intervento da far approvare dal Consiglio di Classe; cura diretta, in classe o tramite lo sportello, del progetto nella fase di attuazione; verifica dei risultati con rendicontazione dell'esito dei singoli casi nei Consigli di Classe e dell'intervento generale in Collegio dei Docenti, anche ai fini del PdM.

Il servizio di Assistenza Specialistica Scolastica sostiene l'inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità o disagio. Fornisce un supporto educativo in orario scolastico e



promuove le autonomie e competenze per costruire un rapporto positivo tra studente e ambiente. I destinatari di questo servizio sono gli alunni con disabilità certificata (Legge 104) e, in casi particolari, il servizio viene esteso anche agli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali). Il servizio di Assistenza Scolastica nel nostro Istituto si inquadra nel Progetto Educativo Individualizzato e nel programma di lavoro definito dall'Istituto in collaborazione con i servizi sanitari di riferimento. Il lavoro educativo viene organizzato in base a programmazioni periodiche, registrate su specifiche schede di programmazione e verifica, discusse e concordate con gli insegnanti, con la famiglia e con i servizi di riferimento. Agli alunni in svantaggio linguistico, inoltre, viene offerto il servizio di mediazione linguistica e culturale per facilitare la comunicazione e la comprensione.

L'Istituto si impegna, inoltre, a garantire il diritto-dovere allo studio per gli alunni in situazione di malattia la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita, così come previsto dalla CM 84/02, e mira ad offrire il sostegno didattico agli allievi che vivono il disagio della malattia e dell'ospedalizzazione, allo scopo di migliorare la qualità della vita dell'alunno malato, favorendone lo stato di benessere, assicurando continuità di socializzazione e formazione attraverso un servizio idoneo e rispondente ai suoi bisogni. Agli studenti che necessitano di assistenza scolastica domiciliare (Legge 440/97) per gravi patologie che comportano un allontanamento dalle lezioni per periodi lunghi sarà garantito, su richiesta delle famiglie, un supporto didattico con l'assistenza domiciliare di docenti e anche con utilizzo di strumenti informatici on-line.

A tal proposito il MIM ha attivato un progetto denominato "La Scuola in Ospedale" per l'integrazione e l'inclusione di studenti malati sottoposti a ricoveri e/o terapie domiciliari. La Scuola in Ospedale garantisce, alle ragazze e ai ragazzi ricoverati, il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale, nonostante la malattia. Consente la continuità degli studi e permette agli alunni e alle famiglie di continuare a sperare, a credere e a investire sul futuro. Scopo principale delle attività svolte con i degenti in età scolare, che si trovano ricoverati in ospedale, è aiutarli a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che permetta di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico. La Scuola in Ospedale è riconosciuta e apprezzata in ambito sanitario come parte integrante del programma terapeutico. Il servizio di istruzione domiciliare può essere destinato a studenti di ogni ordine e grado sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni.

Inoltre, in caso di gravi patologie o gravi incidenti che impediscano la regolare frequenza delle



lezioni, provocando lunghi periodi di assenza (superiori al mese) / assenze ricorrenti / assenze permanenti debitamente certificate, al fine di attenuare le gravi conseguenze quali:

- la difficoltà a mantenere il ritmo del programma scolastico;
- la perdita del contatto sociale col gruppo classe;
- la difficoltà di rientro in aula dopo la degenza;

si può ricorrere ad una sorta di didattica a distanza ibrida: docenti e gruppo classe sono presenti nello spazio fisico dell'aula, l'allievo è presente nello spazio fisico di casa sua e lo spazio digitale fa da tramite. In questo modo si dà l'opportunità allo studente di seguire l'attività didattica, di sentirsi meno isolato e poter mantenere con docenti e compagni un contatto almeno visivo.

Anche per l'anno scolastico 2023-2024 è stato rinnovato il "Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello", destinato a Studenti-atleti impegnati in attività sportive agonistiche. La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP).



## Aspetti generali

### ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

La scuola apre, per alunni, docenti e genitori alle 8.00 e chiude alle 21.45 (per la presenza del corso serale) dal lunedì al venerdì.

La segreteria riceve dal lunedì al venerdì, ore 10:00 -11:00. Il registro elettronico è lo strumento con cui la scuola gestisce l'organizzazione dell'attività didattica e la comunicazione con le famiglie. Attraverso il registro la scuola invia alle famiglie la comunicazione dei risultati al termine del Trimestre e a conclusione dell'anno.

Le comunicazioni all'interno dell'Istituto avvengono attraverso la e-mail istituzionale. Sul sito web dell'Istituto vengono fornite le informazioni relative ai vari corsi, ai libri di testo, alle modalità di iscrizione e si mette a disposizione eventuale modulistica utilizzabile.

Si utilizzano le piattaforme Google e altre per le attività di didattica digitale integrata (Meet, Classroom, Edmodo...).

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

In base agli obblighi di legge relativi alla formazione del personale insegnante nel corso del triennio di riferimento l'Istituto inviterà i docenti a partecipare a iniziative ed eventi proposti da enti accreditati sia all'interno che al di fuori del territorio provinciale (in particolare per le discipline tecniche). I docenti aderiscono ai corsi di aggiornamento presenti sul Piano di aggiornamento. La scuola promuove anche l'aggiornamento e l'auto-aggiornamento dei docenti attraverso la formazione on-line e corsi di formazione sulla sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La scuola promuove l'aggiornamento e l'auto-aggiornamento del personale ATA attraverso la formazione on-line e corsi di formazione sulla sicurezza e salute sul luogo di lavoro, oltre che sulle specifiche normative di settore.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Il periodo didattico è stato suddiviso in un Trimestre e un successivo Pentamestre.

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1) Attività inerenti l'organizzazione interna della scuola e attività di supporto al DS. 2)Rapporti con la Provincia.	2
Funzione strumentale	1 Recupero e potenziamento. 2 Interventi e servizi per gli studenti - Inclusione e benessere a scuola. 3 Interventi e servizi per i docenti. 4 PCTO. 5 Gestione Piano dell'Offerta Formativa.	8
Responsabile di laboratorio	CHIMICA. FISICA. DISEGNO. INF. BIENNIO. TECNOLOGIA MECCANICA. T.P.S.E.E. III. T.P.S.E.E. IV - V. SISTEMI III - IV. SISTEMI V. HANGAR COSTR. AERONAUTICHE. MECCANICA e AERONAUTICA. ELETTRONICA IV - V. ELETTROTECNICA. DISEGNO E LOGISTICA. TECNOLOGIA E AUTOMAZIONE. IDRAULICA E MACCHINE. PALESTRA. DEPOSITO PRODOTTI. BIBLIOTECA.	19
Dipartimenti disciplinari	Dipartimento Umanistico-sociale. Dipartimento Linguistico. Dipartimento di Matematica. Dipartimento Scientifico. Dipartimento tecnico "Energia". Dipartimento tecnico "Costruzioni Aeronautiche". Dipartimento tecnico "Elettronica e Automazione" Dipartimento Inclusione.	8



Coordinatore Serale	Attività di coordinamento del corso serale.	1
Segretari-referenti di classe	Presiedono i Consigli di classe, in assenza o impedimento del DS.	37

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata	N. unità attive
---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento su classi anche di altri docenti per permetterne l'uso nell'organizzazione scolastica, e/o la copertura di docenti per supplenze brevi nonché attività di recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li><li>• sostituzione docenti assenti</li></ul>	12
---	---	----

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• sostituzione docenti assenti</li></ul>	1
---	--	---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento su classi di altri docenti per permetterne l'uso nell'organizzazione scolastica, e/o la copertura di docenti per supplenze brevi nonché attività di recupero e potenziamento.	5
---	--	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Coordinamento</li><li>• sostituzione docenti assenti</li></ul>	
A026 - MATEMATICA	Insegnamento su classi del collaboratore D.S. o altri docenti per permetterne l'uso nell'organizzazione scolastica. Copertura docenti per supplenze brevi. Attività di recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	8
A038 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI AERONAUTICHE	Insegnamento su classi di altri docenti per permetterne l'uso nell'organizzazione scolastica, e/o la copertura di docenti per supplenze brevi nonché attività di recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• sostituzione docenti assenti</li></ul>	3
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Insegnamento su classi di altri docenti per permetterne l'uso nell'organizzazione scolastica, e/o la copertura di docenti per supplenze brevi nonché attività di recupero e	1





Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	potenziamento. Insegnamento su classi di altri docenti per permetterne l'uso nell'organizzazione scolastica, e/o la copertura di docenti per supplenze brevi nonché attività di recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• sostituzione docenti assenti</li></ul>	9
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Insegnamento, sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• sostituzione docenti assenti</li></ul>	3
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento, supplenze ove necessario. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Coordinamento</li><li>• sostituzione docenti assenti</li></ul>	4
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Insegnamento ,sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• sostituzione docenti assenti</li></ul>	2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B003 - LABORATORI DI FISICA	<p>insegnamento, sostituzione docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• sostituzione docenti assenti</li></ul>	1
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	<p>Insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• sostituzione docenti assenti</li></ul>	1
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	<p>Insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• sostituzione docenti assenti</li></ul>	5



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. AREA Contabile e collaborazione con il DSGA (sostituto DSGA). L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle sotto elencate attività contabili – gestionali: · Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. · Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. · Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. · Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. · Liquidazione compensi per ferie non godute. · Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. · Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili e annuali. · Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). · Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). · Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico.

Ufficio protocollo

Ufficio Protocollo e personale ATA. · Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.



Responsabile ufficio protocollo, con compilazione protocollo, smistamento ai vari uffici, gestione del titolario ed archiviazione atti generali. Collegamento con il DS, il DSGA e gli altri uffici per posta elettronica e gestione del protocollo per quanto attiene le assenze del personale ATA trasmissione delle assenze. Circolari interne ed esterne della scuola. Inserimento circolari e dati sul sito web della scuola. Gestione posta elettronica.

#### Ufficio acquisti

Ufficio patrimonio e magazzino. L'Area Patrimonio gestisce i beni di proprietà dell'istituzione scolastica adempiendo alle seguenti mansioni: · Gestione dei beni patrimoniali. · Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico – artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. · Discarico inventariale. · Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni. AREA MAGAZZINO L'Area Magazzino è organizzata al fine di assolvere le seguenti attività e mansioni gestionali: · Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. · Tenuta della contabilità di magazzino. · Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo.

#### Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli Esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità. · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

#### Ufficio per il personale docente

L'Area si occupa dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente con contratto a tempo indeterminato e



determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente Scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati e attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **RETE SCUOLE di COSTRUZIONI AERONAUTICHE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Rete è stata costituita da un gruppo di Istituti Tecnici con indirizzo Trasporti e Logistica e opzione Costruzione Aeronautiche; l'intento è quello di collaborare per l'attuazione di iniziative comuni di progettazione didattica e di certificazione delle competenze in relazione alla riforma del secondo ciclo d'istruzione.

L'associazione è indipendente e senza fini di lucro e ha inoltre lo scopo di promuovere attività di formazione, aggiornamento e di ricerca, sperimentazione e sviluppo del personale, nell'ambito delle Costruzioni Aeronautiche; inoltre sono previste attività di job shadowing, scambi tra



studenti e docenti, co-progettazione di percorsi, partecipazione a progetti europei.

L'accordo di rete è finalizzato anche al coinvolgimento nella didattica e alla produzione di percorsi didattici multidisciplinari condivisi sia di enti pubblici e privati sia dell'industria aeronautica nazionale e internazionale.

L'attività della Rete si svolge secondo un progetto elaborato e condiviso dai Dirigenti Scolastici delle scuole collegate in rete e alle indicazioni dei medesimi in relazione alle esigenze rilevate nelle diverse scuole aderenti alla Rete.

## Denominazione della rete: M<sup>2</sup>A

---

Azioni realizzate/da realizzare      • Attività didattiche

Risorse condivise      • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti      • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:      comitato tecnico scientifico

## Approfondimento:

---

La nostra scuola in data 25 settembre 2019 presso il MIUR, sala "Aldo Moro", ha sottoscritto un accordo di rete denominato "M<sup>2</sup>A" a completamento di un percorso iniziato con la partecipazione all'invito del 18 dicembre 2018 presso l'ITIS "G. Galilei" di Roma dove quattro scuole del territorio nazionale, ITIS "Galileo Galilei" di Roma, ITIS "Paleocapa" di Bergamo, IIS "Guglielmo Marconi" di Dalmine (BG), ITI "A. Monaco" di Cosenza, in collaborazione con AIDAM (associazione Italiana di



Automazione e Meccatronica), proposero l'idea dell'accordo di rete. Sempre in data 25 settembre 2019, durante l'assemblea per la sottoscrizione dell'accordo, a seguito della presentazione del proprio Istituto da parte dei Dirigenti Scolastici/Docenti Rappresentanti e votazione, è stato definito il Comitato Tecnico Organizzativo (di seguito CTO) e il Comitato Tecnico Scientifico (di seguito CTS): Membri CTO Rete M2A IIS "FEDERICO CAFFE" Roma per il Centro Italia/Isole, IISS "G. MARCONI" - HACK Bari per il Sud Italia/Isole, IISS "G. MARCONI" Dalmine BG per il Nord Italia, ITIS "P. PALEOCAPA" Bergamo | Scuola Capofila rete M2A Membri CTS Rete M2A IIS "A. PONTI" Gallarate VA, IIS "DIONIGI SCANO" Cagliari, IIS "FERMI - GIORGI" Lucca, IIS "FERRARI" Battipaglia SA, IIS "GALILEI - SANI" Latina, IIS "GALILEI-LUXEMBURG" Milano, IIS "L. DI SAVOIA" Chieti, IIS "L. TRAFELLI" Nettuno RM, IIS "LUCARELLI" Benevento, IIS "MARCONI - MANGANO" Catania, IIS "MATTEI" Vasto, IIS "MORSELLI" Gela, IIS "R. D'ALTAVILLA" Mazara del Vallo TP, IISS "B. CELLINI" Firenze, IISS "E. FERMI" Lecce, IISS "G. SALVEMINI-ALESSANO" Lecce, ITI "G. MARCONI" Campobasso, ITI "HENSEMBERGER" Monza, ITIS "ARTOM" Asti, ITIS "CASTELLI" Brescia, ITT "E. FERMI" Roma, ITIS "M.O.V.M. Don G. MOROSINI" Ferentino, IIS "G.B. PENTASUGLIA" Matera.

Ad oggi la rete è costituita da 184 scuole e l'impegno è quello di divulgare la conoscenza della stessa anche presso gli altri Istituti Professionali, Tecnici e ITS del territorio nazionale attraverso la mediazione delle scuole costituenti il CTO e il CTS. È stata creata la prima pagina del sito, [www.retem2a.it](http://www.retem2a.it), e sono attive già 2 mail: [cto@retem2a.it](mailto:cto@retem2a.it) e [capofila@retem2a.it](mailto:capofila@retem2a.it) per le prossime comunicazioni ufficiali. Periodicamente vengono definite le date degli incontri assembleari.

## Denominazione della rete: Progetto rete e-Mobility

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati





- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

e-Mobility è la rete nazionale delle scuole che intendono impegnarsi in percorsi didattici che accompagnino la transizione verso l'elettrico e le altre energie rinnovabili, nel più ampio scenario della necessaria transizione ecologica e digitale: un network di docenti appassionati, studenti, partner e imprese che collabora all'attivazione di corsi di formazione di alto livello per studenti e per formatori, creando nei territori opportunità educative per le comunità locali.

### Principi ispiratori:

La sostenibilità ambientale e la transizione verso l'elettrico.

Una formazione dei formatori di livello alto.

Una formazione degli studenti mirata a creare una cultura di sostenibilità ambientale verso le tematiche dell'energia.

Promuovere azioni educative per la comunità.

### Finalità:

Rafforzare e promuovere sul territorio nazionale l'offerta formativa di istituti tecnici e professionali / agenzie formative e ITS / scuole di ogni ordine e grado.

### Formazione per docenti e studenti:

Collaborazione tra scuole ed enti: dipartimenti, settori, istituzioni, regioni.

Promuovere la COLLABORAZIONE e il TRASFERIMENTO TECNOLOGICO tra scuola e impresa: dualità teoria/pratica - PCTO.



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Aggiornamento e formazione per la sicurezza nell'Istituto**

---

Aggiornamento e formazione delle figure sensibili per la sicurezza nell'Istituto.

Destinatari	docenti ,ata
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sull'educazione alle differenze e la prevenzione della violenza di genere**

---

Prevenzione e contrasto del disagio, bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### **Titolo attività di formazione: Corsi attinenti alle metodologie didattiche collaborative**

---



- lavorare per competenze - formazione sul burn out -sulla gestione delle emozioni e dello stress, strutturazione e tecniche dei gruppi, strategie, suggerimenti e supporti di insegnamento e valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Le attività potranno coinvolgere l'intero collegio oppure, in forma differenziata: - docenti neo assunti - gruppi di miglioramento (RAV e PdM) - docenti impegnati nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica, PNSD, PNRR, PN, PON, PNRR.

## **Titolo attività di formazione: Competenze digitali**

- Utilizzo della LIM e delle nuove lavagne interattive Smart, Drive, Documenti Google. - Formazione su software "specifici del settore". - Utilizzo di sistemi per le nuove tecnologie della didattica. - Transizione al digitale prevista dai nuovi progetti PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Le attività potranno coinvolgere l'intero collegio oppure, in forma differenziata: - docenti neo assunti - gruppi di miglioramento (RAV e PdM) - docenti impegnati nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica, PNSD, PNRR, PN, PON, PNRR.

## **Titolo attività di formazione: Formazione sulla privacy**

FORMAZIONE SULLA PRIVACY (Lgs. 108/2018).



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Le attività potranno coinvolgere l'intero collegio oppure, in forma differenziata: - docenti neo assunti - gruppi di miglioramento (RAV e PdM) - docenti impegnati nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica, PNSD, PNRR, PN, PON, PNRR,.

## Approfondimento

---

La formazione del personale Docente si realizza attraverso un triplice canale:

- a) la formazione liberamente scelta dai docenti e finanziata con il bonus/carta elettronica (DPCM 23/09/2015);
- b) le iniziative di formazione offerte a livello territoriale, poli formativi territoriali (Ambito 17), poli universitari, piattaforma S.O.F.I.A., MIUR, enti locali, vari enti accreditati;
- c) la formazione organizzata dall'Istituto stesso con risorse umane interne o con la consulenza di esperti esterni, anche in rete con altre scuole.

La formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione a una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia: sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione; promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

Le aree tematiche prioritarie da prediligere saranno:

- area della sicurezza: tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme



connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19, e della privacy;

- area dell'innovazione didattica;

- area della prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica);

- area della valutazione;

- area delle competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.



## Piano di formazione del personale ATA

### La privacy a scuola

---

Descrizione dell'attività di formazione

Privacy

Destinatari

tutti

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall' ITIS Morosini

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO

### Acquisti digitali

---

Descrizione dell'attività di formazione

acquisti digitali

Destinatari

1 amm.vo, 1 ass. tecn, 1 doc, itp (uff.tecn)

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Altro (Italia scuola)

## Pago in rete

---

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	N.3 ass amm. 1 dsga
-------------	---------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

sidi

## CCNL

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IRASE

## Ricostruzioni di carriera

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

irase/italia scuola

## Sviluppo delle competenze digitali dello staff

---

Descrizione dell'attività di formazione	Attivazione di giornate formative su: Moduli Google, Classroom, Drive, Dropbox, Coding, Intelligenza Artificiale.
---	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--